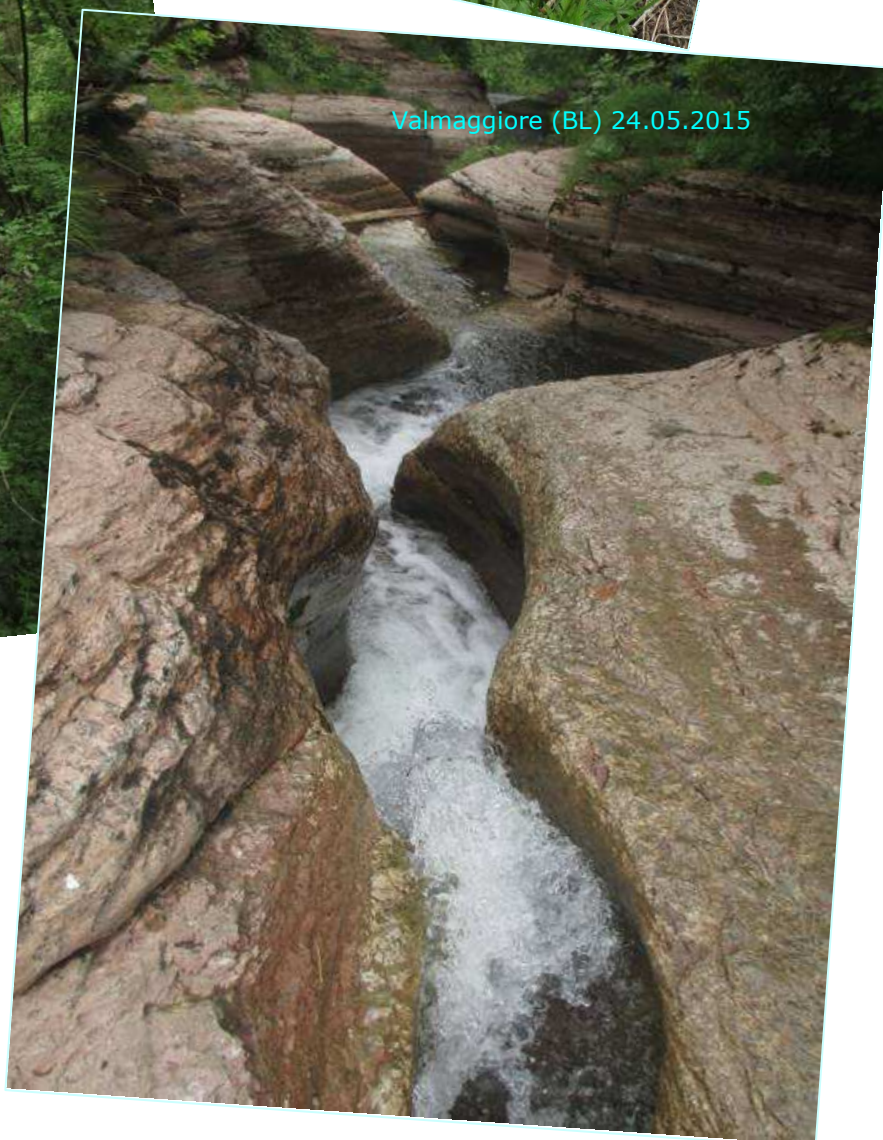
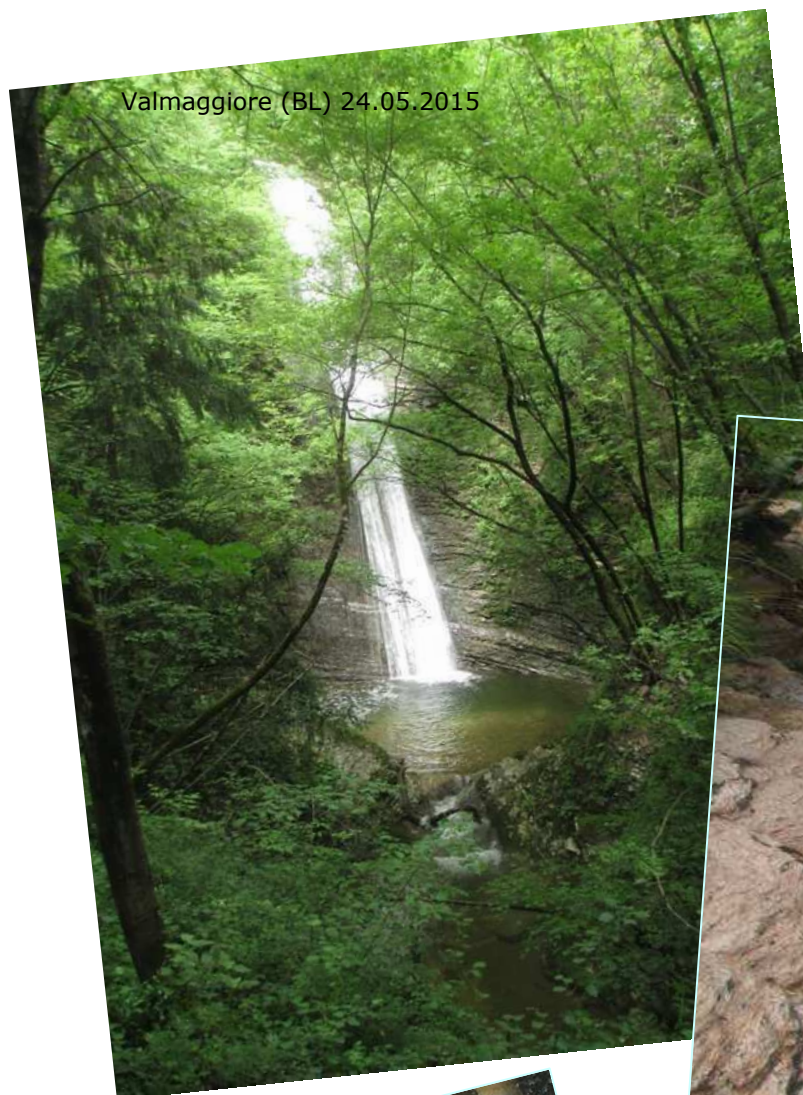




Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

RAPPORTO SULLA RISORSA IDRICA IN VENETO



AL 31 MAGGIO 2015

– INDICE	pag. 1
– Sintesi della situazione	pag. 2
– Precipitazioni del mese (mm) e bilancio idroclimatico (P-ETP)	pag. 3
– Precipitazioni del mese medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 4
– Stima degli afflussi del mese (Mm ³) sul territorio regionale	pag. 4
– Indice SPI (Standardized Precipitation Index) calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994 - 2014 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi	pag. 5
– Precipitazioni cumulate del periodo ottobre 2014 – maggio 2015 medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 6
– Stima degli afflussi (Mm ³) del periodo ottobre 2014 – maggio 2015	pag. 7
– Dati mensili di precipitazione riferiti alle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 7
– Andamento delle precipitazioni ed indice SPI medio zonale riferiti a ciascuna delle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 8
– Condizioni di innevamento delle Dolomiti e Prealpi Venete	pag. 16
– Equivalente in acqua del manto nevoso per il bacino del Piave	pag. 17
– Situazione del Lago di Garda	pag. 18
– Volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto	pag. 19
– Situazione acque sotterranee	pag. 20
o livelli di falda per alcune delle stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative della pianura veneta	pag. 21
– Situazione dei corsi d'acqua	pag. 25
o diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12 e 2013-14 confrontati con il periodo corrente	pag. 26

**Sintesi della situazione**

Precipitazioni In maggio sono caduti in Veneto mediamente **103 mm** di precipitazione, mentre la media del periodo 1994-2014 è di 110 mm (mediana 90 mm); gli apporti meteorici mensili risultano **poco inferiori alla media (-7%)** e sono stimabili in circa 1.887 Mm³ di acqua. I massimi apporti mensili sono stati misurati dalle stazioni di Roncadin (Chies d'Alpago BL) con 262 mm, Valpore (Monte Grappa BL) 230 mm e Auronzo (BL) 204 mm, mentre in pianura si evidenziano i 132 mm di Adria (RO); i valori minimi sono stati registrati dalla stazione di Bibione (VE) con 36 mm. A livello di *bacino idrografico* (solo parte veneta), rispetto alla media 1994-2014 si riscontrano:

- condizioni di surplus pluviometrico solo sul bacino del Piave (+8%);
- apporti appena inferiori sul Bacino Scolante (-2%) e sul Fissero-Tartaro-Canal Bianco (-5%);
- condizioni di deficit pluviometrico sui bacini del Lemene e Livenza (-26%), Sile e Tagliamento (-22%), Adige e Pianura tra Livenza e Piave (-18%), Brenta (-13%) e Po (-11%).

Nella seconda metà di maggio le piogge maggiormente significative si sono verificate nei giorni:

- 16: apporti consistenti solo sulle zone alpine e prealpine, con valori più alti a Valdagno-VI (17 mm), sul Faloria-BL (19 mm) e ad Auronzo-BL (24 mm);
- 19-20-21-22-23: rovesci frequenti, anche temporaleschi, in tutto il periodo, con totali di pioggia mediamente compresi fra 10 e 50 mm. Valori superiori ai 50 mm sono stati misurati in diverse zone del bellunese e localmente nelle altre provincie, con massimo di 80 mm ad Adria-RO;
- 25: precipitazioni significative solo in alcune zone, soprattutto in pianura, per locali fenomeni d'instabilità, con valore massimo di 41 mm a Noventa di Piave-VE;
- 26: piogge diffuse per un'accentuata instabilità, con valori compresi in media fra 5 e 10 mm e punte di 33 mm a Cismon del Grappa-VI e 34 mm a Galzignano-PD;
- 27: apporti significativi solo in alcune zone della pianura meridionale, con i valori più alti, fra 30 e 35 mm, a Cavarzere-RO, Villadose-RO, Tribano-PD e Agna-PD;
- 30: piogge significative in diverse zone del bellunese, della pianura vicentina e soprattutto del trevigiano, con valore massimo di 42 mm a Maser-TV;
- 31: piogge rilevanti solo sulla pianura centro-settentrionale, con massimo di 29 mm a Mira-VE.

Negli otto mesi tra ottobre e maggio, ossia dall'inizio dell'anno idrologico, sono caduti sul Veneto mediamente **737 mm** di precipitazione; il valore medio del periodo 1994-2014 è di 732 mm (mediana 619 mm). Gli apporti risultano pertanto **nella media (+1%)** e sono stimabili in circa 13.573 milioni di m³ di acqua. I quantitativi massimi sono stati rilevati dalle stazioni di Valpore (Monte Grappa BL) con 2106 mm, Rifugio la Guardia (Recoaro VI) 1877 mm, Recoaro-Turcati (VI) 1775 mm e Castana (Posina VI) 1699 mm; i minimi a Frassinelle Polesine (RO) con 414 mm. A livello di *bacino idrografico* (solo parte veneta), rispetto alla media 1994-2014, risultano:

- apporti pluviometrici leggermente inferiori alla media sul Livenza (-13%), sul Sile (-8%), sul Tagliamento (-7%), sul Bacino Scolante in Laguna di Venezia (-6%) e sull'Adige (-5%);
- sostanzialmente nella media sulla Pianura tra Livenza e Piave (-4%), sul Lemene (-4%), sul Fissero-Tartaro-Canal Bianco (-2%), sul Brenta (+3%) e sul Po (+3%);
- poco superiori alla media sul Piave (+10%).

Indice SPI Per il mese di maggio: diffusi segnali di normalità caratterizzano l'intero territorio regionale, ad eccezione del bellunese settentrionale e della zona di Adria dove sono presenti segnali di umidità moderata o severa. Per i periodi di 3 mesi e 6 mesi: prevalgono nettamente sul territorio veneto le situazioni di normalità, con pochi e localizzati segnali di siccità moderata. Per il periodo di 12 mesi: prevalgono ancora nettamente sul Veneto condizioni di normalità ma sono presenti segnali di umidità moderata e severa, in particolare sulle Prealpi veronesi e centrali, sul Comelico settentrionale, sul Delta del Po e sulla pianura tra le province di Venezia, Treviso e Padova.

Riserve nivali Maggio è stato molto mite nelle prime due decadi (+2,8°C) che hanno determinato la fusione di gran parte della residua neve invernale, con un'ultima decade fresca (-2,7°C) e caratterizzata da nevicate in quota (nei giorni 20, 21, 22 e 23) con limite della neve anche a 1600 m di quota. Gli apporti nevosi a 2200 m sono stati fra i 20 e i 45 cm complessivi, maggiori nelle Dolomiti settentrionali. Durante il mese, anche nelle giornate del 1, 5, 15 e 16 la neve è ricomparsa su molte cime delle Dolomiti. I ghiacciai sono tutti ancora ricoperti dalla neve invernale. Le *riserve idriche* (SWE) a fine maggio, per quanto riguarda il Piave limitatamente ai sottobacini d'interesse per la regolazione degli impianti idroelettrici Piave-Boite-Maè, sono **minime**, attestandosi sui 24 Mm³ (SWE 18 mm), circa 1/4 del valore medio storico 1966-2014 (1/10 del 2014), valore superiore negli anni recenti solo al 2012 (più che doppio), 2007, 2005 e uguale al 2006.

Lago di Garda I livelli osservati, dapprima sostanzialmente stabili, sono aumentati nella seconda metà del mese di maggio. Il livello medio mensile risulta di poco inferiore al valore di lungo periodo, mentre il livello al 31 maggio risulta prossimo alla media storica.

Serbatoi In maggio cospicuo aumento del volume complessivamente invasato nei principali serbatoi del Piave, in leggero calo solo nell'ultima settimana, con un incremento rispetto alla fine di aprile di circa 55 Mm³. Al 31 maggio il volume complessivamente invasato è intorno ai 151 Mm³, pari al 89% del volume invasabile, vicino alla media storica (+6%) e non lontano dal valore massimo del 2013 (-6%), in linea con gli anni recenti (uguale al 2012), il 20% in più rispetto al 2003. Forte crescita, nelle prime



due decadi di maggio, anche per il volume del serbatoio del Corlo (Brenta), stabilizzatosi a fine mese su valori di circa 29 Mm³, pari al 95% del volume invasabile, con un incremento di +19,6 Mm³ rispetto alla fine del mese precedente, perfettamente nella media e molto vicino al valore degli ultimi anni, +23% sul 2003. Il volume complessivamente invasato nell'anno idrologico (dal 1° ottobre) si mantiene poco sopra la media sul Piave (+11%) e nella media sul Corlo (-4%).

Falda Su buona parte della regione si registra, da ormai due mesi, una sostanziale fase di stazionarietà dei livelli freatici con valori a fine maggio generalmente inferiori alla media del periodo. Le precipitazioni registrate negli ultimi giorni del mese non hanno ancora fatto evidenziare una ripresa dei livelli in alta pianura. Una situazione diversa si evidenzia, invece, sul settore occidentale (alta pianura dell'Adige), dove i livelli freatici, dopo aver toccato i minimi stagionali durante il mese di aprile, sono in lieve ripresa, attestandosi su valori superiori alla media storica per il periodo (intorno al 75° percentile a fine mese e ad un valore medio mensile di +50%). Sul settore centrale e orientale (alta pianura di Vicenza, Padova e Treviso) le variazioni mensili sono minime (generalmente negative nella parte centrale e positive nella parte orientale): nella variabilità che caratterizza le singole stazioni di monitoraggio le situazioni estreme sono rappresentate da un leggero deficit a Dueville (28° percentile a fine mese e -23% rispetto a media mensile di riferimento) e da un lieve surplus a Mareno di Piave (66° percentile a fine mese e +10% rispetto a media mensile di riferimento). Sull'area di media e bassa pianura si registrano a Cimadolmo livelli poco inferiori alla media, mentre ad Eraclea siamo prossimi ai minimi per il mese di maggio (3° percentile a fine mese e -75% per la media mensile).

Portate Sulle sezioni naturali montane del Piave i deflussi nel mese di maggio sono stati influenzati dall'andamento termico (sostanziale completamento del disgelo) e pluviometrico (due modesti picchi nei giorni 15 e 21), con portate in generale calo a fine mese. Considerando i dati strumentali delle stazioni idrometriche, integrati con le più recenti misure di portata in alveo, si riscontra a *fine maggio* una situazione idrologica variegata, con deflussi:

- più elevati sull'alto Piave, tra la mediana ed il 75° percentile, poco sopra la media del periodo (+7% sul Piave a Ponte della Lasta e +10% sul Padola), con contributi unitari di 41-42 l/s*km²;
- più ridotti sul Boite, tra il 25° percentile e la mediana, sotto la norma con scarti di -21% a Cancia e -27% a Podestagno, e con contributi unitari rispettivamente di 39-45 l/s*km²;
- ancora più scarsi sul Cordevole, tra il 5° ed il 25° percentile, ben sotto la norma (-28% sul sottobacino del Fiorentina, -35% sul Cordevole a Saviner e -44% sull'alto Cordevole a La Vizza) e con contributi unitari variabili dai 33 l/s*km² di Saviner ai 45 l/s*km² di La Vizza.

Situazione molto simile, ma leggermente più ricca d'acqua, per le portate *medie mensili* che risultano:

- maggiori sull'alto Piave, tra la mediana ed il 75° percentile, perfettamente nella media sul Piave a Ponte della Lasta e +11% sul Padola,
- diversificate sul Boite, ossia più basse a Cancia (tra il 25° percentile e la mediana, -13% rispetto alla media storica mensile) e più elevate a Podestagno (tra la mediana ed il 75° percentile, +13%);
- piuttosto basse sul Cordevole, tra il 25° percentile e la mediana, con scarti di -18% sul sottobacino del Fiorentina, -31% sul Cordevole a Saviner e -23% sull'alto Cordevole a La Vizza.

Deflussi modesti anche sul bacino prealpino del t. Sonna a Feltre, solo un po' movimentati dalle piogge della seconda metà di maggio: la portata a *fine mese* è relativamente elevata (tra il 75° ed il 95° percentile) e nella media (+5%), mentre la portata *media mensile* si colloca tra il 25° percentile e la mediana, sotto la media mensile storica (-18%).

Portate piuttosto basse anche sull'alto Bacchiglione, dove i dati strumentali opportunamente rivalutati ed integrati con le più recenti misure di portata in alveo, evidenziano deflussi:

- a *fine mese* più bassi sull'Astico (tra il 25° percentile e la mediana, -47% rispetto alla media del periodo) e maggiori sul Posina (tra la mediana ed il 75° percentile, solo -4% rispetto alla media), con rispettivi contributi unitari di 18-26 l/s*km²;
- *medi mensili* ancora bassi ovunque (tra il 25° percentile e la mediana) e sotto la media storica (-39% sull'Astico, -17% Posina).

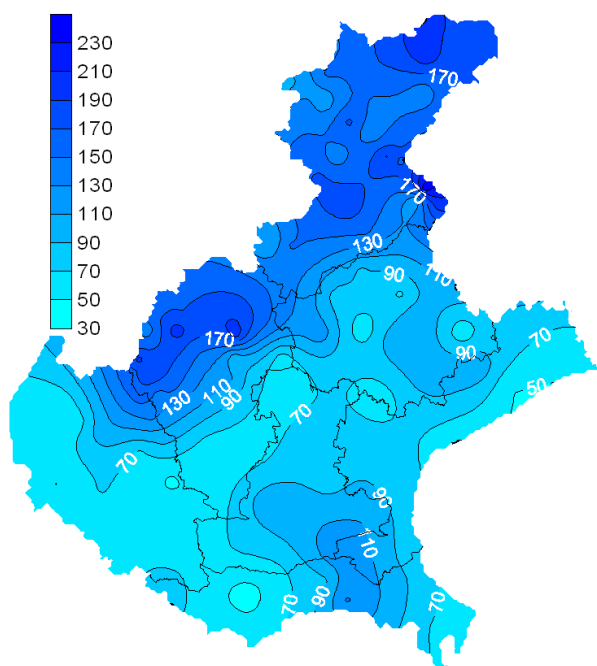
Considerando la curva di durata storicamente rappresentativa, le portate a fine mese rappresentano deflussi di *durata* 50-80 giorni per le stazioni naturali sui bacini montani del Piave, 75 giorni sul Sonna e 115-135 giorni sul Posina e Astico. Il *volume defluito* dall'inizio dell'anno idrologico risulta ancora superiore alla norma, ma con scarti diversificati: +41% sull'alto Piave, +28% sul Boite, +17% sul Cordevole, +39% sul Sonna e +33\35% sull'alto Bacchiglione. Le precipitazioni registrate nella seconda metà di maggio hanno determinato un modesto incremento nei deflussi dei principali fiumi veneti. Le portate medie mensili si mantengono tuttavia ancora significativamente inferiori a quelle medie storiche, anche se superiori a quelle degli anni più siccitosi.

Early Warning System L'applicazione sperimentale sul bacino montano del Piave dell'indice "WSI - Water Scarcity Index" atto a quantificare sinteticamente la criticità della situazione idrica, al 31 maggio fornisce un valore di **WSI** pari a **0.45**, che nella graduatoria dei 25 anni analizzati (1990-2014) si colloca al quattordicesimo posto (leggermente meglio rispetto alle valutazioni di metà maggio e fine aprile) a conferma di un quadro di disponibilità idrica non rilevante ma complessivamente nella norma (alla stessa data del 2012 l'indice WSI era 0.20, il peggiore assieme al 2006-07).

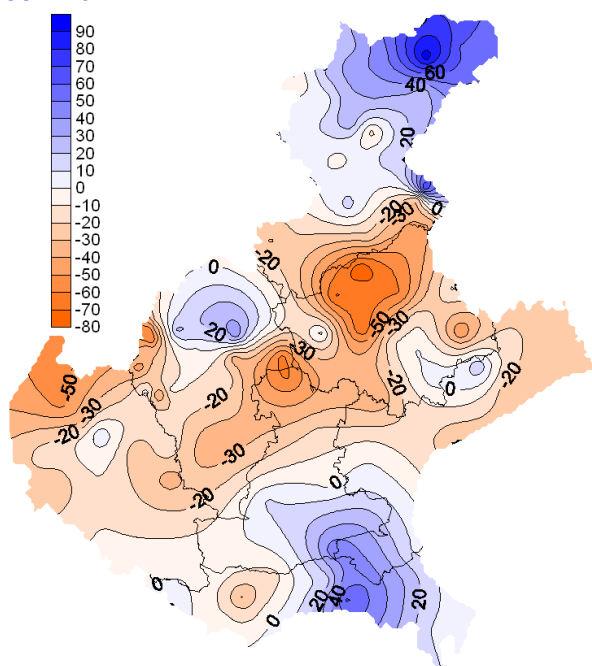


Precipitazioni del mese di Maggio 2015

Precipitazioni del mese di Maggio (mm)

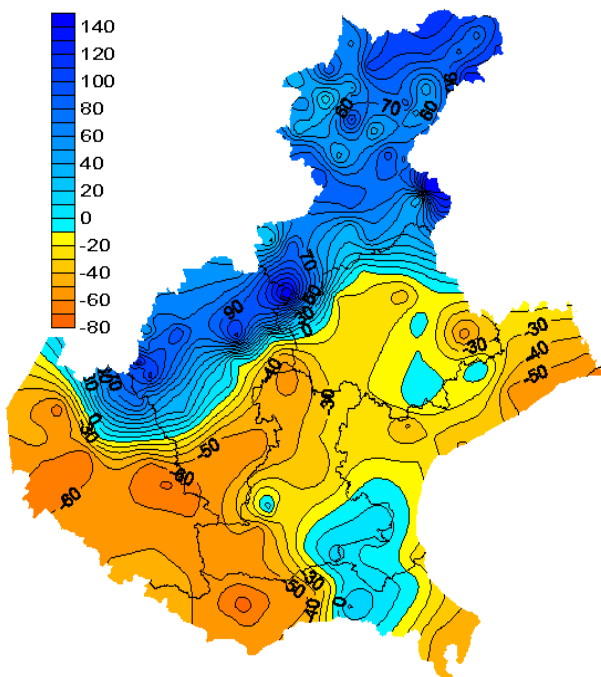


Differenza in mm rispetto alla media del periodo
1994-2014

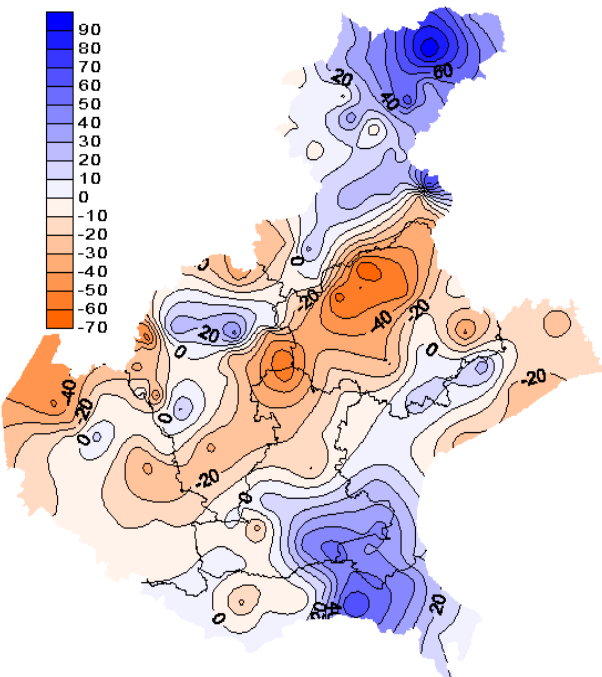


Bilancio Idroclimatico* (P-ETP) mese di Maggio 2015

Bilancio idroclimatico di Maggio (mm)



Differenza in mm rispetto alla media del periodo
1994-2014



Note:

* BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico, saldo tra la precipitazione ed evapotraspirazione del periodo, è basato sulla equazione di calcolo della evapotraspirazione potenziale di Hargreaves.

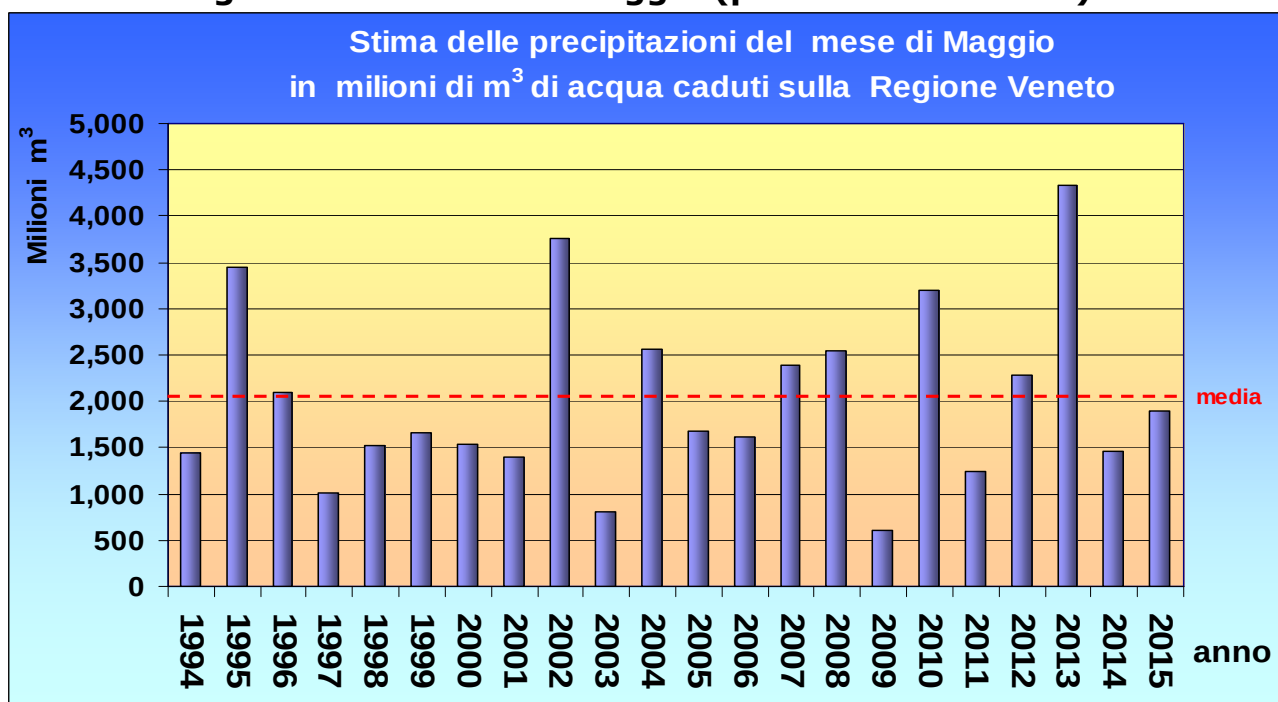


Precipitazioni del mese di Maggio (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale.

Mese	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
Maggio	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
anno	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	
1994	83.8	50.9	91.0	38.5	56.4	106.1	58.4	115.3	59.9	53.0	61.5	78.3
1995	213.4	181.3	213.8	142.8	181.4	227.7	158.4	184.8	155.2	188.3	163.0	187.3
1996	112.1	76.0	119.1	94.5	84.6	142.2	83.1	156.2	96.6	91.9	89.8	113.7
1997	46.5	42.1	54.1	34.0	46.5	67.6	46.2	87.1	41.6	45.3	53.6	55.1
1998	110.0	62.6	91.0	80.4	71.4	84.1	71.9	83.2	89.9	61.1	59.1	82.8
1999	113.7	44.4	96.0	59.4	60.6	115.2	46.6	141.4	62.3	68.7	65.0	90.4
2000	73.7	77.8	78.3	49.9	125.1	124.9	98.5	105.8	58.4	101.5	101.2	83.3
2001	100.3	57.9	77.0	62.6	108.4	90.5	73.7	79.9	76.4	76.1	85.3	76.1
2002	218.0	146.0	265.8	109.2	114.9	205.9	120.1	270.7	128.6	177.3	135.3	203.8
2003	44.2	25.7	32.8	26.7	33.2	42.1	26.1	85.3	34.8	34.6	51.6	43.5
2004	139.9	104.7	149.4	73.3	111.1	213.4	109.7	196.7	80.8	154.6	108.6	138.9
2005	98.7	76.3	96.1	86.7	66.0	75.4	70.4	109.8	79.4	78.5	78.3	91.4
2006	89.8	87.6	93.0	52.3	66.1	100.0	64.6	109.6	66.3	98.0	61.6	87.4
2007	101.7	123.4	160.5	70.0	123.6	128.9	121.2	155.1	90.2	149.9	144.2	129.9
2008	118.6	128.9	146.6	73.9	144.7	181.0	148.4	187.3	83.0	145.7	121.3	138.4
2009	12.4	27.9	25.4	32.2	41.8	61.4	29.9	47.0	27.7	44.3	44.6	33.1
2010	132.5	141.3	193.2	106.6	133.3	231.4	148.5	244.6	111.7	173.8	150.6	173.8
2011	68.9	33.8	63.4	32.0	47.3	78.6	34.3	130.1	43.5	52.5	65.5	67.5
2012	145.8	101.9	140.9	79.7	98.8	165.6	98.7	141.5	88.0	148.6	96.6	123.7
2013	300.2	164.1	282.8	154.6	210.1	292.1	204.9	271.5	165.2	218.5	197.7	235.2
2014	82.5	90.6	86.2	64.5	60.6	97.9	72.6	75.2	54.0	102.1	62.8	79.5
2015	93.4	86.1	106.2	68.9	70.0	100.0	73.2	153.7	71.4	84.4	74.3	102.5
Media	114.6	87.9	121.7	72.6	94.6	134.8	89.8	141.8	80.6	107.8	95.1	110.1
Max	300.2	181.3	282.8	154.6	210.1	292.1	204.9	271.5	165.2	218.5	197.7	235.2
Min	12.4	25.7	25.4	26.7	33.2	42.1	26.1	47.0	27.7	34.6	44.6	33.1
Diff. % rispetto alla media	-18%	-2%	-13%	-5%	-26%	-26%	-18%	8%	-11%	-22%	-22%	-7%
75° percentile	82.5	50.9	78.3	49.9	60.6	84.1	58.4	87.1	58.4	61.1	61.6	78.3
MEDIANA	101.7	77.8	96.0	70.0	84.6	115.2	73.7	130.1	79.4	98.0	85.3	90.4
25° percentile	132.5	123.4	149.4	86.7	123.6	181.0	120.1	184.8	90.2	149.9	121.3	138.4

Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 155 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

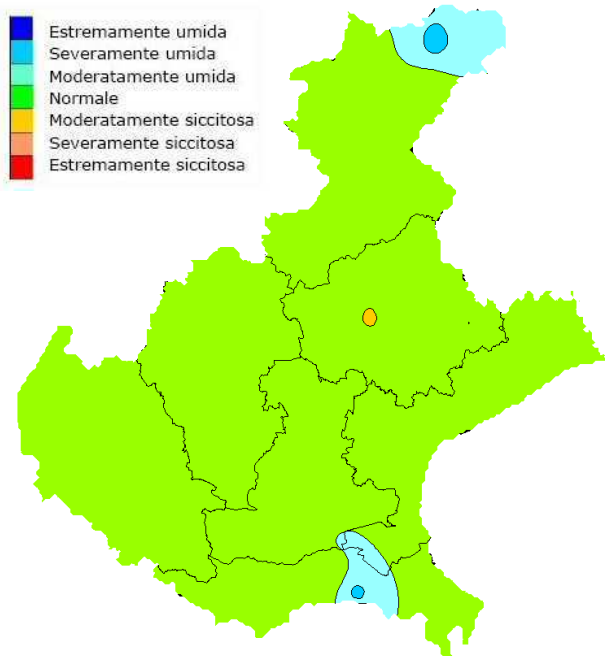
Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nel mese di Maggio (periodo 1994-2014).



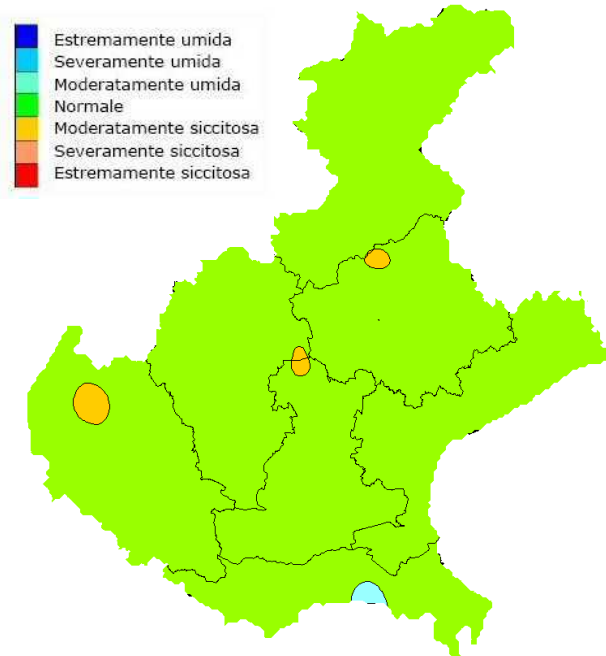


Indice SPI ** (Standardized Precipitation Index) : Calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994-2014 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi.

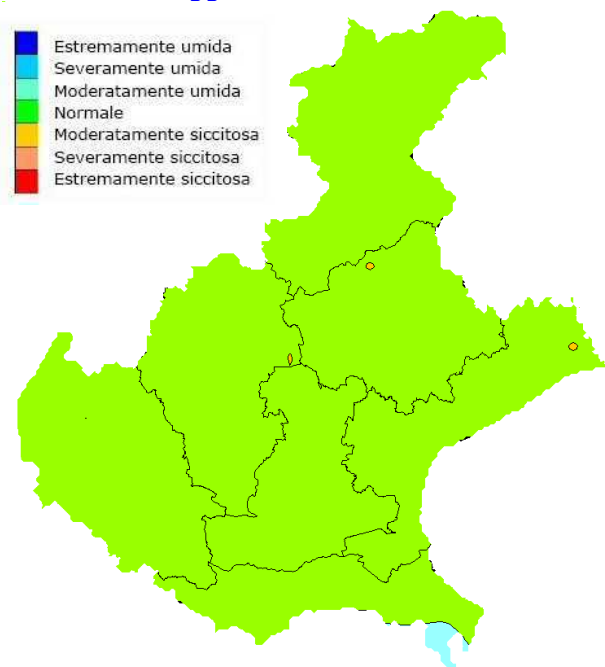
Indice SPI riferito al mese di Maggio



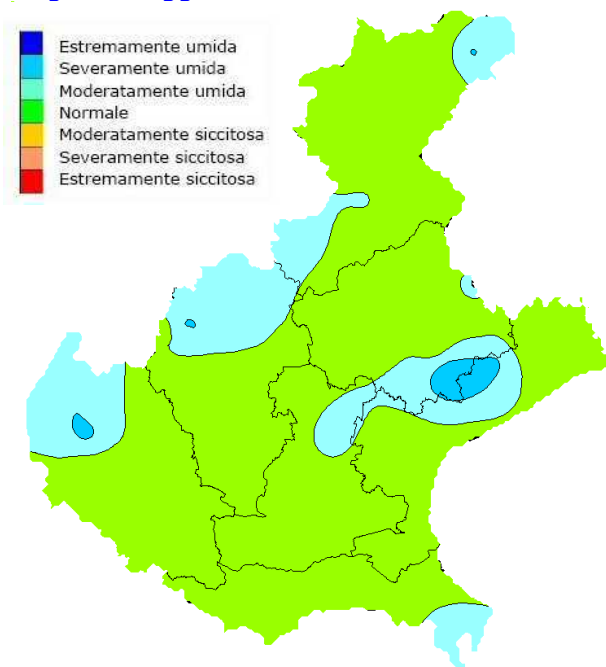
Indice SPI riferito al trimestre
Marzo - Maggio



Indice SPI riferito al semestre
Dicembre - Maggio



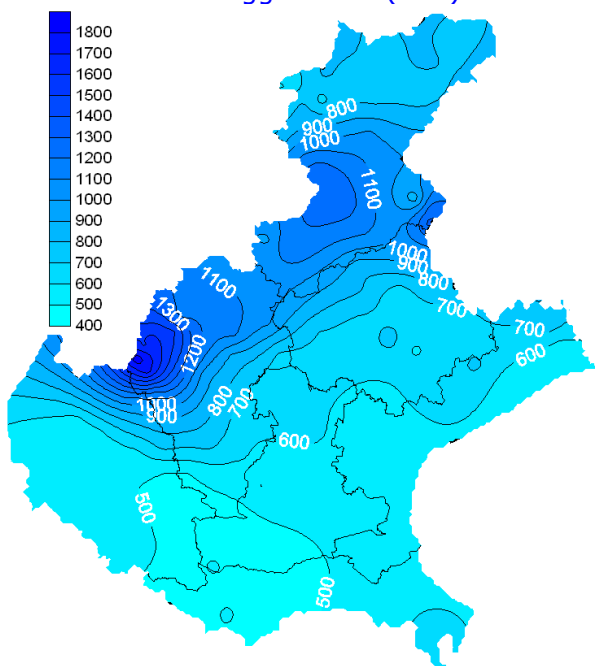
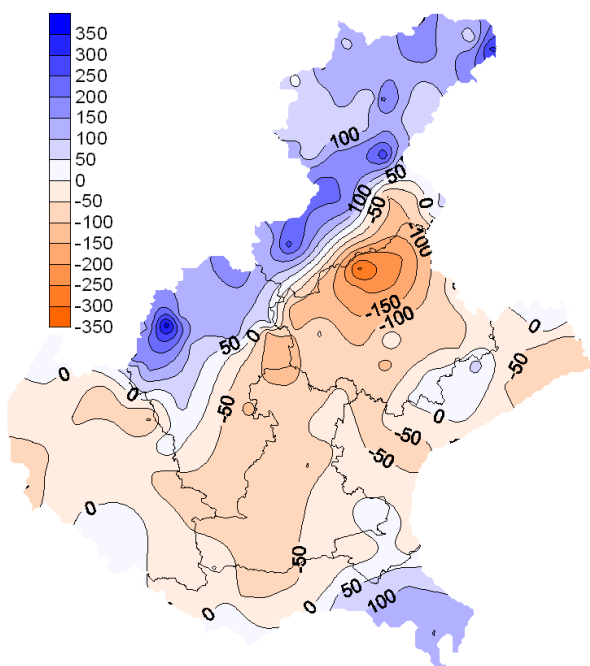
Indice SPI del periodo
Giugno - Maggio



Note:

**** SPI**

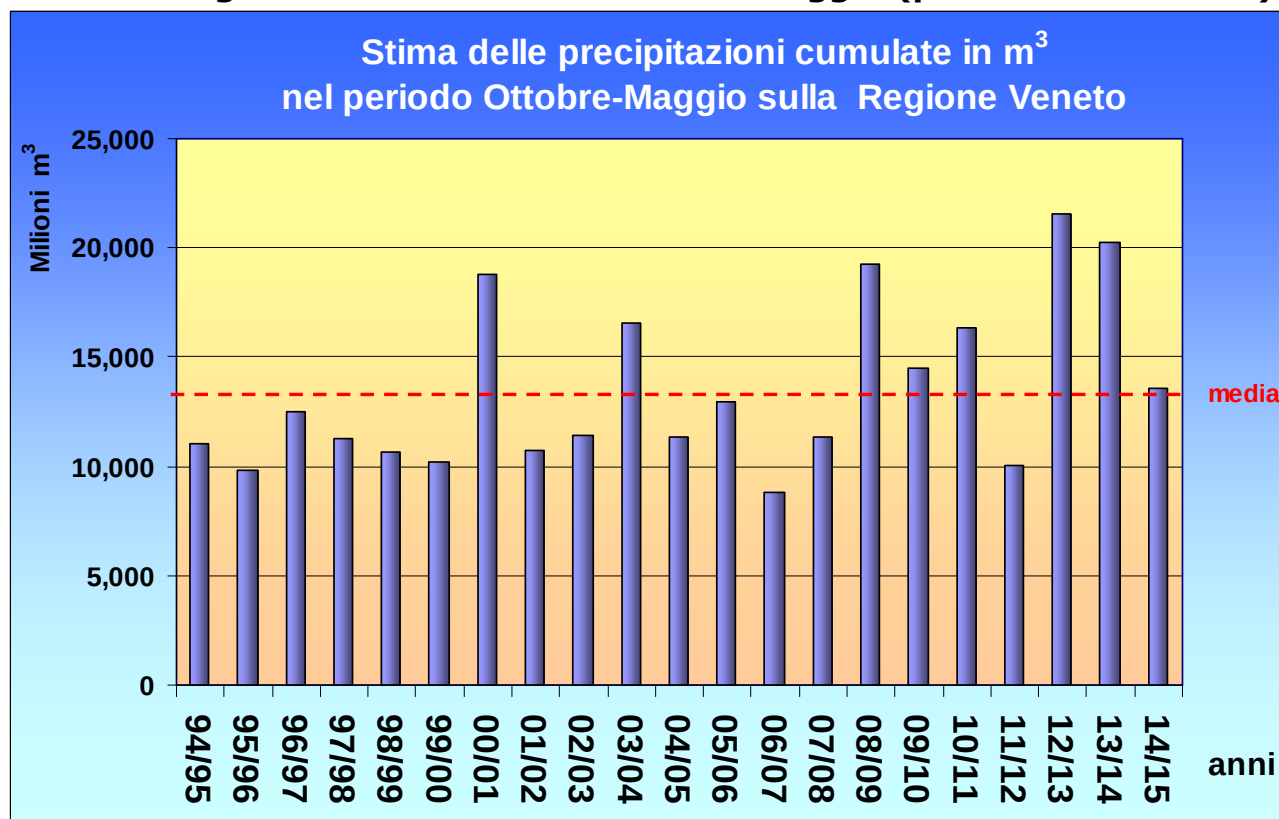
L'indice SPI (Standardized Precipitation Index - Mc Kee et al. 1993), consente di definire il deficit o surplus di precipitazione a diverse scale temporali e territoriali. L'umidità del suolo e l'andamento della stagione agraria rispondono alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3-6 mesi), mentre la disponibilità dell'acqua nel sottosuolo, in fiumi e bacini, risponde a scale temporali più lunghe (6-12 mesi).

**Precipitazioni del periodo OTTOBRE 2014 – MAGGIO 2015**Precipitazioni cumulate nel periodo
Ottobre 2014 – Maggio 2015 (mm)Differenza in mm rispetto alla media del
periodo 1994-2014

Precipitazioni cumulate nel periodo Ottobre 2014 – Maggio 2015 (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale.

da Ottobre a Maggio anno	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	
94/95	744.7	545.3	676.6	466.2	612.8	703.7	567.9	579.6	570.8	586.7	594.5	601.2
95/96	632.0	501.0	619.7	475.5	540.8	574.1	528.0	444.7	521.1	540.3	487.8	532.2
96/97	677.8	551.1	737.6	486.7	673.7	872.9	629.7	832.3	529.7	629.0	642.1	677.7
97/98	638.1	480.7	679.7	417.2	585.4	849.2	523.2	750.3	499.4	546.2	558.9	612.2
98/99	545.6	476.2	624.9	367.8	670.9	716.2	539.5	752.2	423.0	580.4	679.5	580.4
99/00	561.6	522.6	623.9	413.9	541.8	662.3	501.0	587.0	477.6	575.3	502.8	554.2
00/01	1157.0	748.5	1131.6	633.4	813.2	1210.9	718.8	1382.2	854.0	818.7	783.8	1020.1
01/02	639.5	458.4	699.7	398.9	480.3	638.4	493.2	675.0	449.6	560.9	478.9	582.1
02/03	516.5	493.6	644.4	428.5	600.6	728.9	573.0	872.7	504.9	580.3	600.6	622.3
03/04	949.5	768.6	1021.9	679.4	810.0	1047.8	800.5	1003.3	777.1	885.7	762.2	900.3
04/05	660.9	503.4	679.4	486.6	630.0	714.1	595.9	686.8	552.1	588.1	644.7	615.3
05/06	676.1	666.0	785.8	539.8	660.7	816.8	626.2	760.3	644.0	712.8	631.4	703.8
06/07	409.8	413.8	521.2	312.9	487.9	559.0	447.5	624.1	344.4	494.8	520.9	479.3
07/08	600.3	500.4	691.2	357.3	674.7	794.2	596.2	776.8	469.6	613.1	626.1	615.9
08/09	1012.6	770.1	1180.8	671.4	1085.8	1361.4	924.1	1362.9	759.1	971.7	1045.6	1046.4
09/10	730.9	708.0	861.5	547.2	808.7	997.3	773.6	922.7	605.8	826.1	787.9	786.2
10/11	1003.4	638.4	1078.1	507.2	845.3	1178.1	783.7	1076.4	616.1	829.6	838.3	887.7
11/12	627.3	412.6	636.0	348.2	440.0	733.0	423.1	657.2	372.9	543.1	420.2	544.1
12/13	1245.5	1028.6	1327.9	891.5	1082.3	1391.1	1047.1	1297.2	878.9	1162.1	1117.8	1171.8
13/14	1111.6	879.2	1211.2	713.9	1053.0	1399.5	950.3	1394.0	840.6	1072.4	994.0	1098.2
14/15	720.1	564.7	842.5	497.9	673.4	782.3	623.5	954.9	600.7	647.2	636.6	737.2
Media	756.5	603.3	821.6	507.2	704.9	897.4	652.1	871.9	584.5	705.9	685.9	731.6
Max	1245.5	1028.6	1327.9	891.5	1085.8	1399.5	1047.1	1394.0	878.9	1162.1	1117.8	1171.8
Min	409.8	412.6	521.2	312.9	440.0	559.0	423.1	444.7	344.4	494.8	420.2	479.3
Diff. % rispetto alla media	-5%	-6%	3%	-2%	-4%	-13%	-4%	10%	3%	-8%	-7%	1%
75° percentile	620.5	490.4	642.3	410.2	574.5	711.5	526.8	670.5	475.6	571.7	549.4	581.7
MEDIANA	663.5	533.9	695.4	481.0	665.8	805.5	596.1	768.6	540.9	600.6	636.7	619.1
25° percentile	963.0	718.1	1035.9	568.7	810.8	1080.4	776.1	1021.6	672.7	827.0	784.8	890.9

Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 155 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

**Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nei mesi da Ottobre a Maggio (periodo 1994-2015).**

Di seguito si riportano i dati mensili di precipitazione, espressi in mm, riferiti alle 8 zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale ai fini della valutazione del rischio idraulico nell'ambito del CFD. I valori medi areali sono ottenuti mediante spazializzazione sulle rispettive aree, dei dati pluviometrici puntuali.

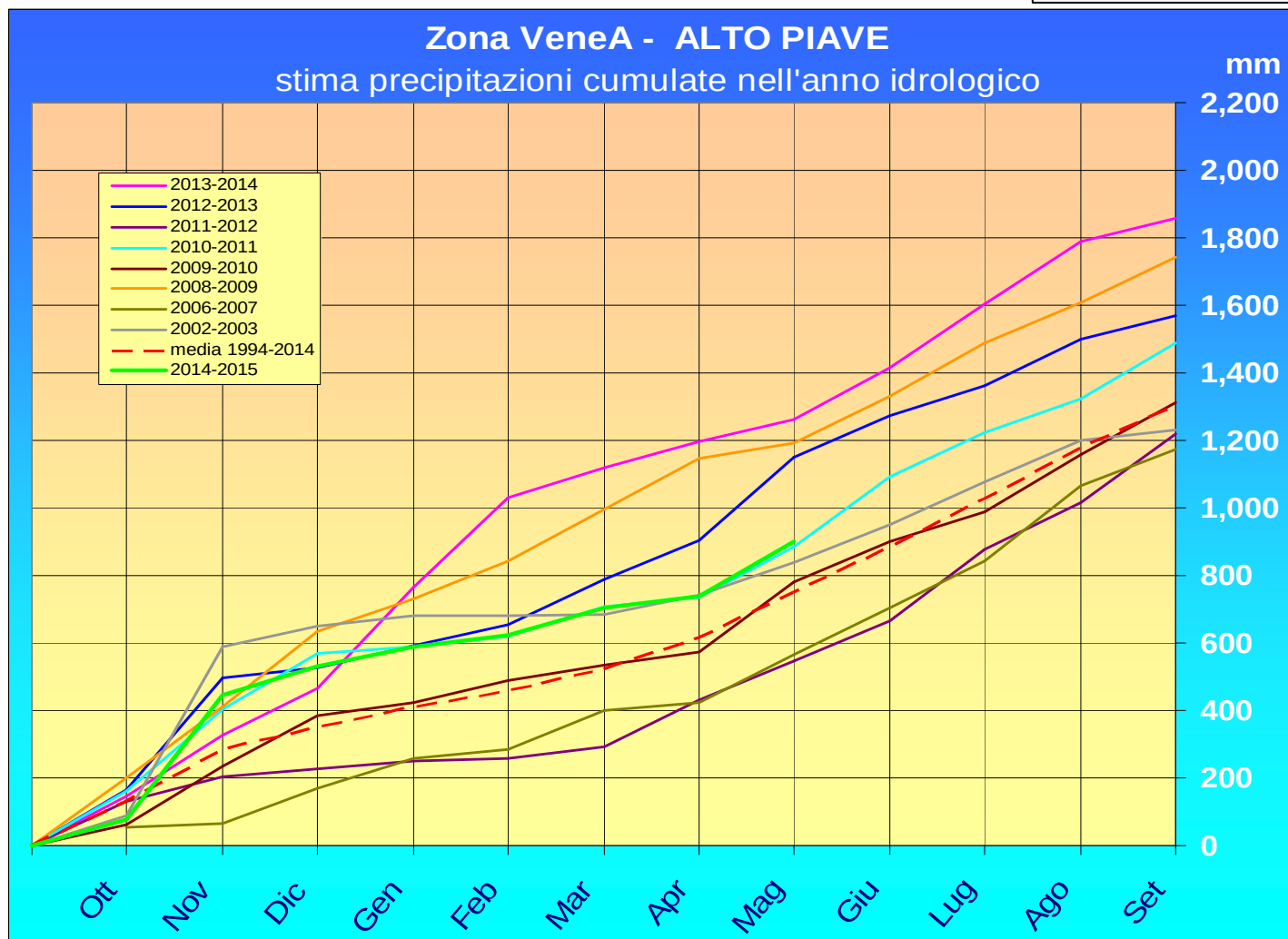
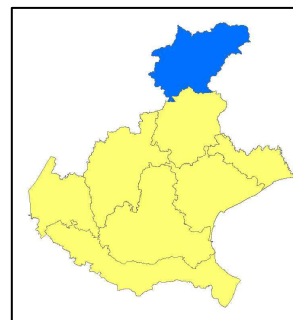
ZONA		Maggio 2015 (mm)	statistica mese di Maggio nel periodo 1994-2014					
			Minima	Media	Massima	75° percentile	mediana	25° percentile
A	ALTO PIAVE	162.6	47.9	132.5	255.1	91.4	129.3	159.3
B	ALTO BRENTA-BACCHIGLIONE-ALPONE	136.8	26.6	152.9	381.3	94.7	116.1	197.4
C	ADIGE-GARDA MONTI LESSINI	78.4	9.4	107.8	284.3	75.1	101.1	122.3
D	PO FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO BASSO ADIGE	70.2	26.0	72.3	145.0	53.1	68.5	84.7
E	BASSO BRENTA-BACCHIGLIONE FRATTA GORZONE	78.2	21.6	89.7	199.9	55.6	83.0	111.4
F	BASSO PIAVE SILE BACINO SCOLANTE	81.4	29.3	97.3	188.0	57.0	92.2	129.2
G	LIVENZA LEMENE TAGLIAMENTO	73.6	32.8	99.5	221.5	67.4	92.7	126.4
H	PIAVE PEDEMONTANO	133.2	50.1	157.8	307.1	97.6	128.7	216.8

Nelle pagine seguenti si riporta, per ciascuna delle 8 zone di allerta, l'andamento (in mm) delle piogge incrementali dell'anno idrologico in corso, confrontate con quelle degli ultimi anni e con l'andamento della media del periodo 1994-2014.

Si riporta inoltre l'Indice SPI medio zonale di Maggio (a 1, 3, 6 e 12 mesi) e la stima dell'Indice SPI a Giugno nell'ipotesi del verificarsi di precipitazioni mensili normali (50 percentile), scarse (25 percentile) ed abbondanti (75 percentile) nel corso di tale mese.

**ZONA ALLERTA VeneA: ALTO PIAVE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 30 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneA	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	0.66	-0.02	0.04	0.74

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

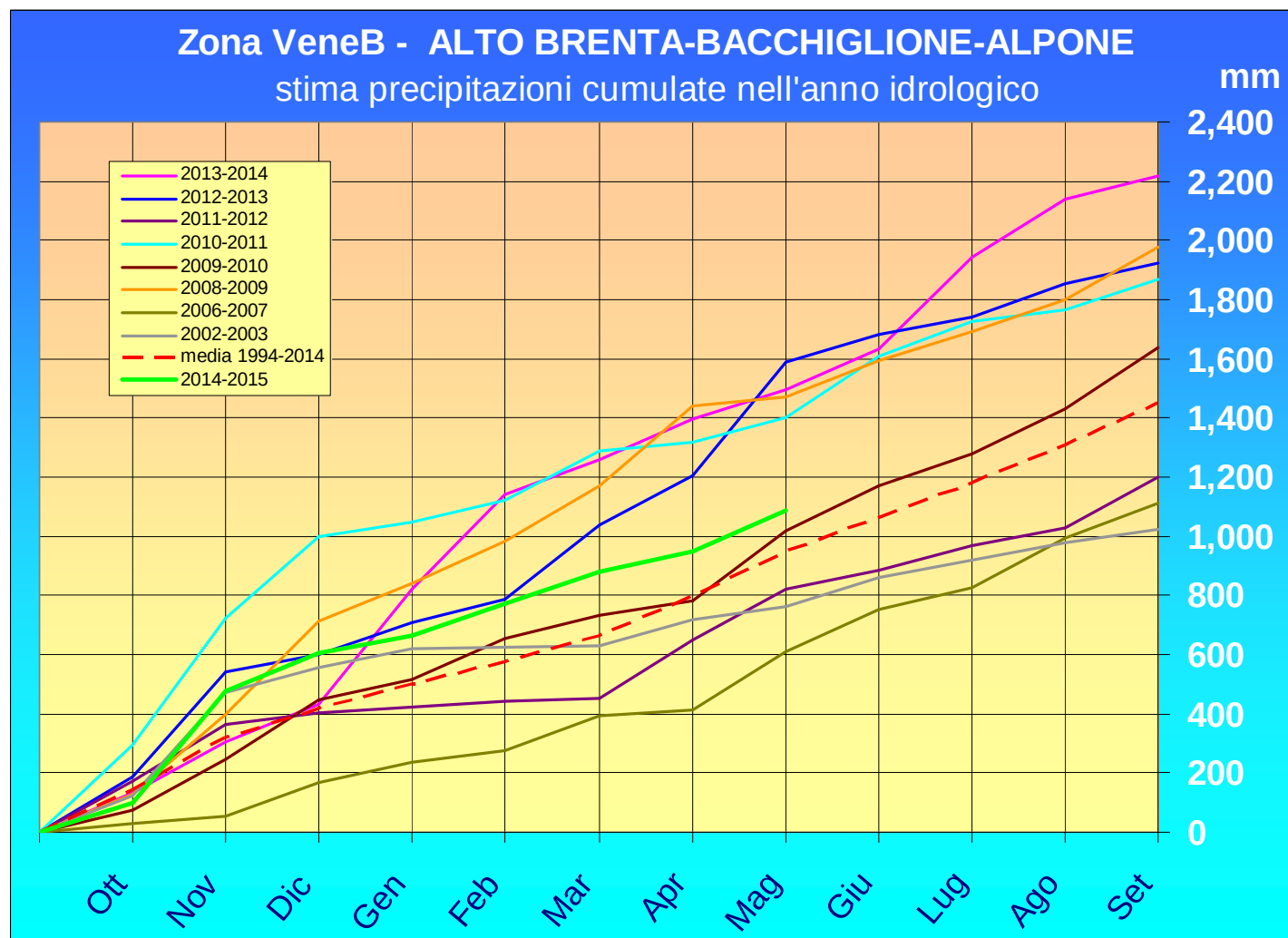
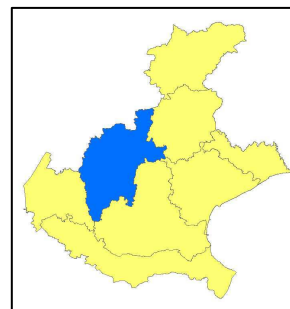
Zona Allerta VeneA	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.28	-0.08	0.64	-0.60	-0.25	0.56	0.09	0.11	0.73



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneB: ALTO BRENTA – BACCHIGLIONE –
- ALPONE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 28 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

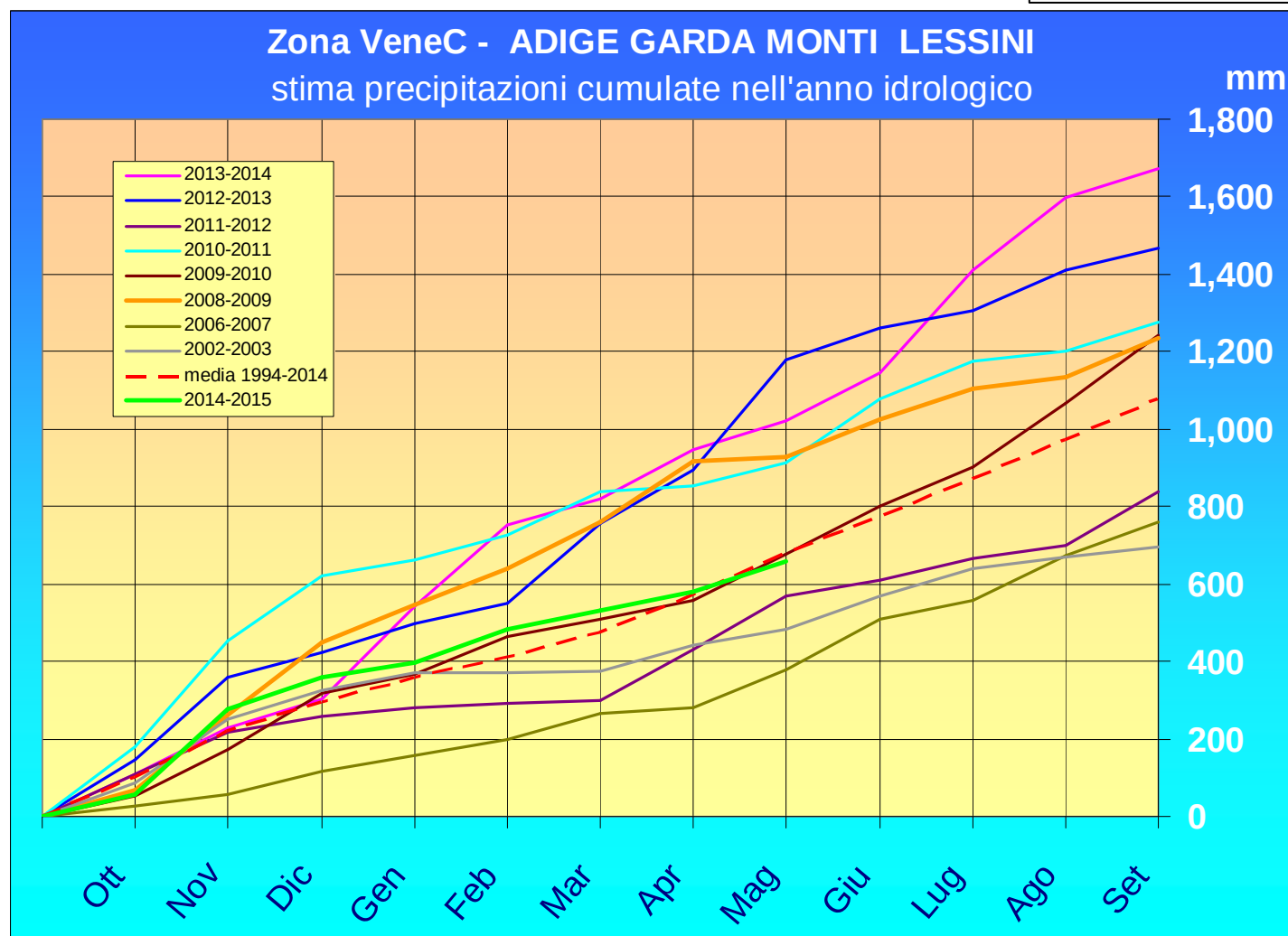
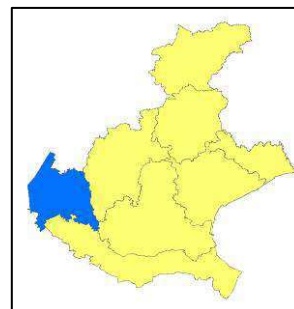
Zona Allerta VeneB	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	0.04	-0.28	-0.04	1.14

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta VeneB	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.50	-0.06	1.07	-0.80	-0.21	0.98	-0.32	0.03	1.12

**ZONA ALLERTA VeneC: ADIGE - GARDA MONTI LESSINI**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 11 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneC	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.30	-0.84	-0.47	1.09

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

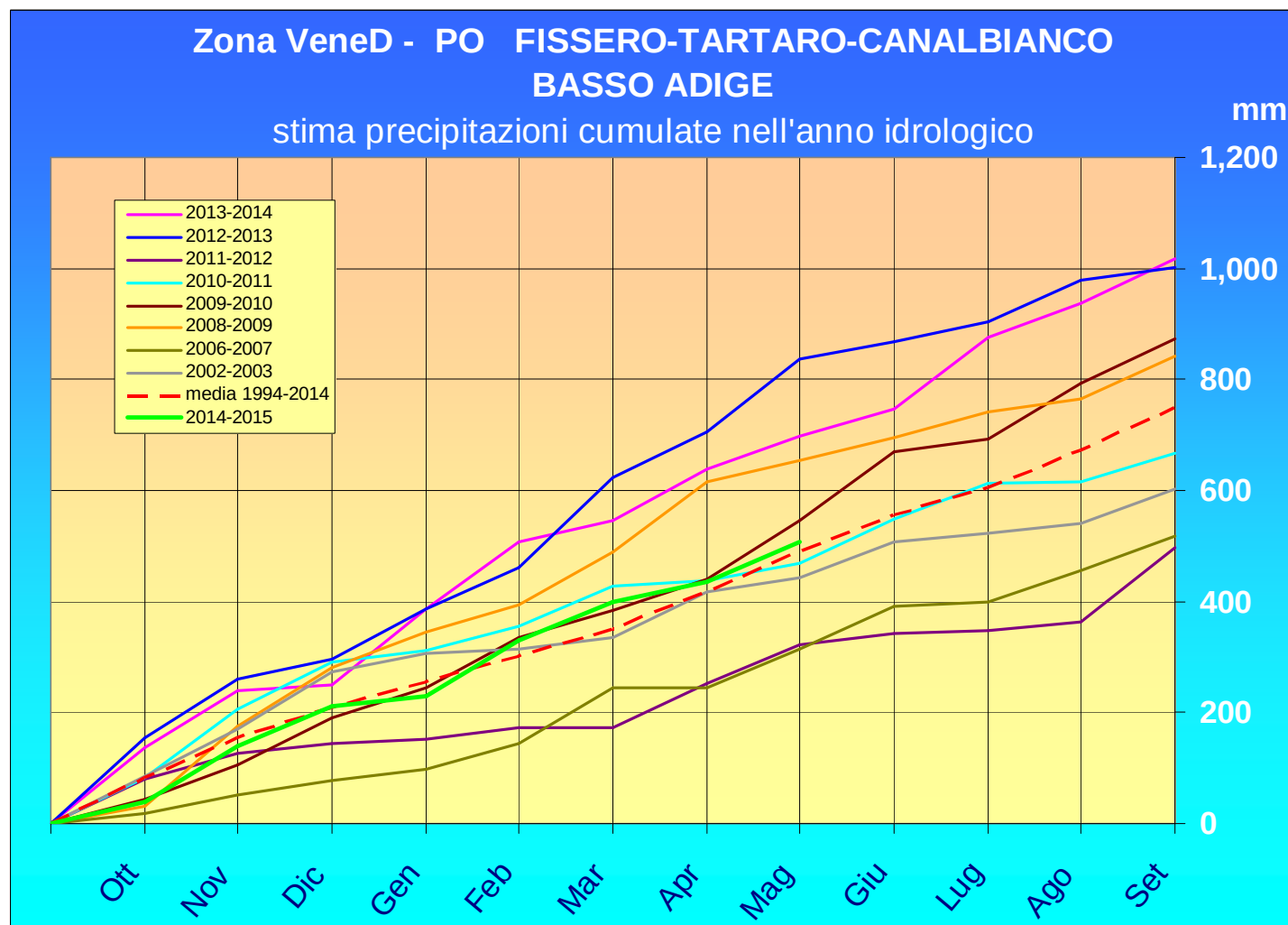
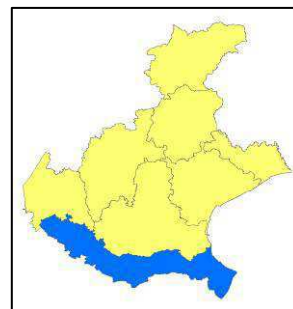
Zona Allerta VeneC	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.83	-0.42	0.95	-1.31	-0.67	0.81	-0.46	-0.22	1.06



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneD: PO FISSERO - TARTARO -
- CANALBIANCO BASSO ADIGE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 19 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneD	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	0.15	-0.08	0.38	0.61

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

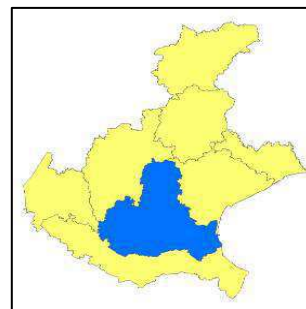
Zona Allerta VeneD	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.69	0.20	0.67	-0.95	0.09	0.59	-0.18	0.43	0.85



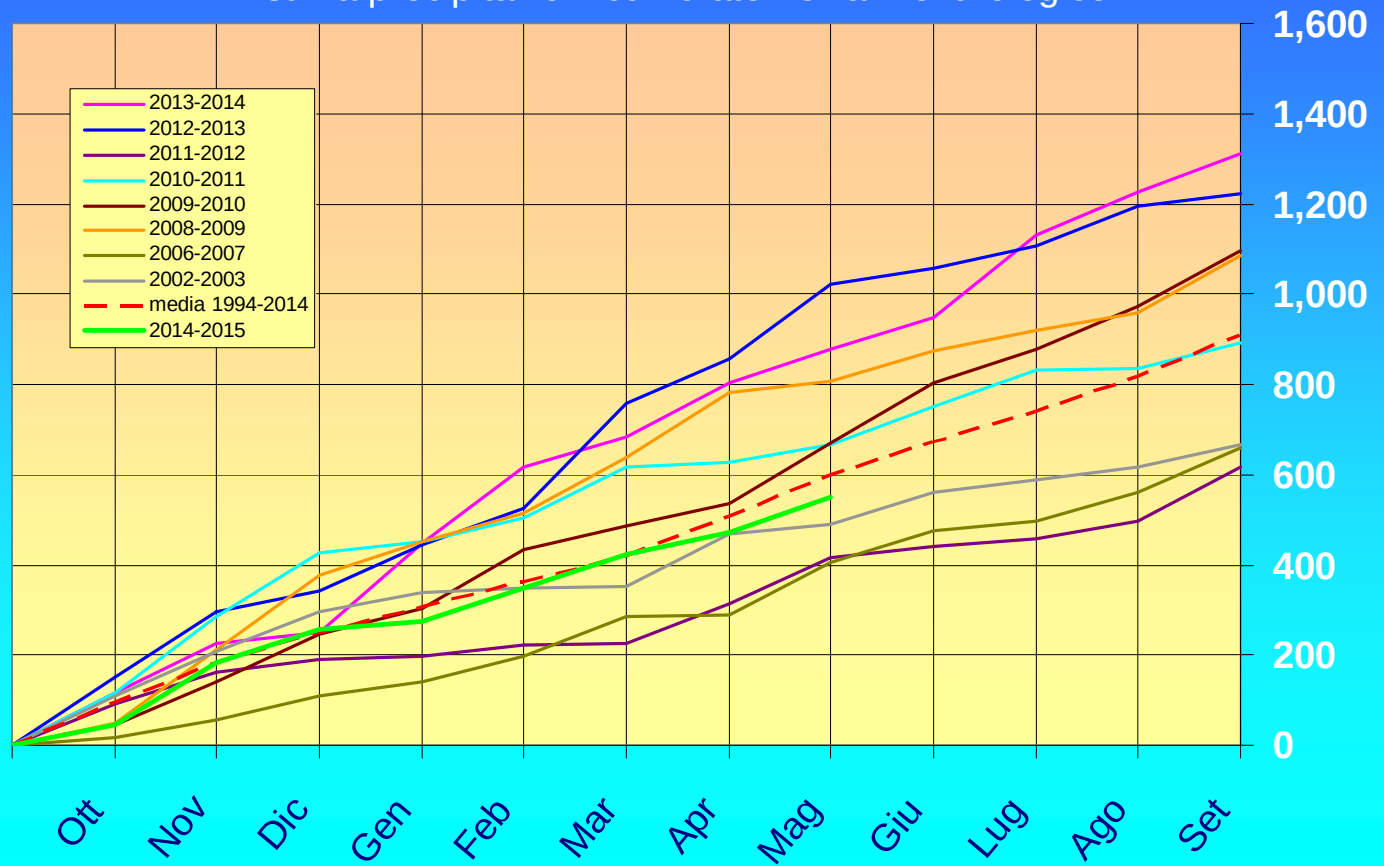
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneE: BASSO BRENTA - BACCHIGLIONE
FRATTA GORZONE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 29 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.

**Zona VeneE - BASSO BRENTA-BACCHIGLIONE
FRATTA GORZONE**

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneE	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.01	-0.31	-0.31	0.49

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

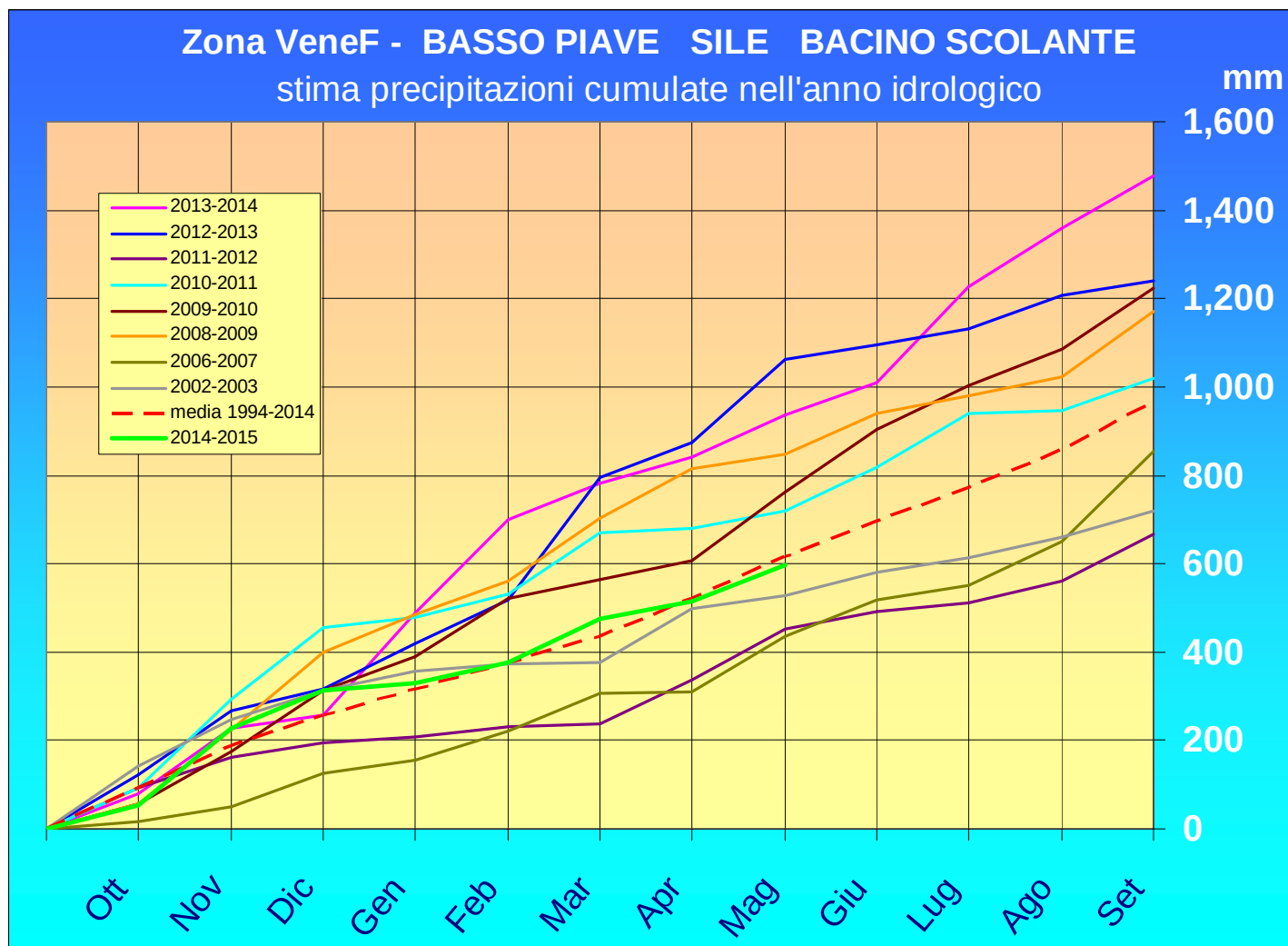
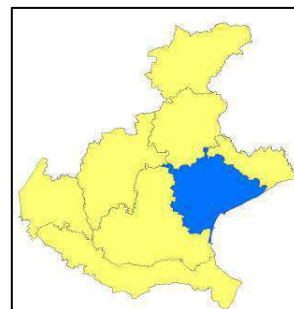
Zona Allerta VeneE	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.64	-0.25	0.48	-0.91	-0.38	0.38	-0.35	-0.11	0.59



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneF: BASSO PIAVE SILE
BACINO SCOLANTE IN LAGUNA**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 14 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneF	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.10	-0.14	-0.41	1.05

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

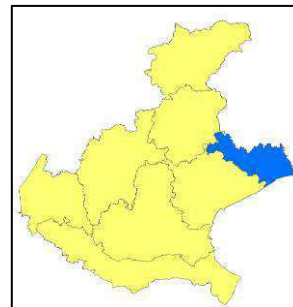
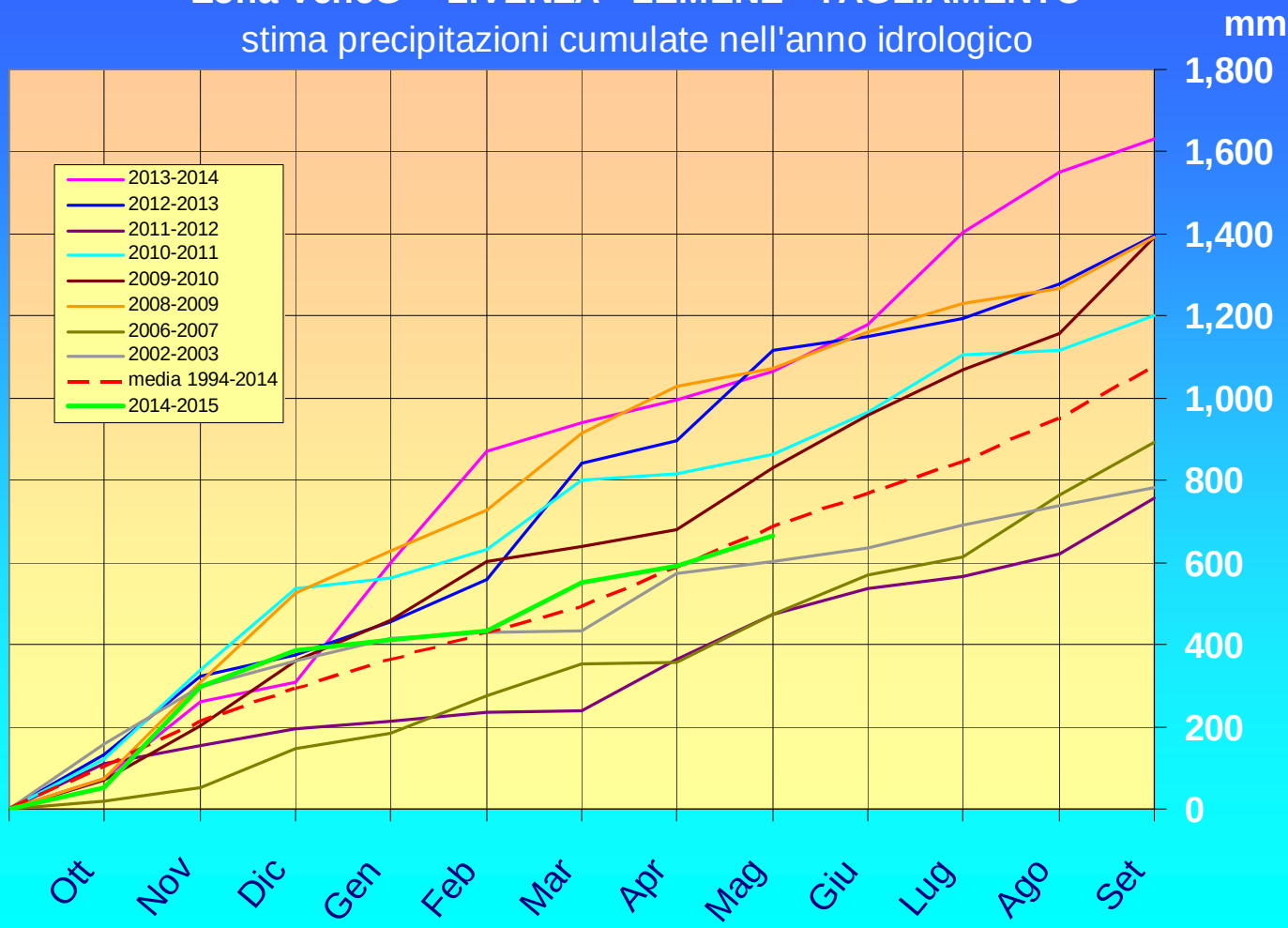
Zona Allerta VeneF	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.83	-0.42	1.05	-1.24	-0.61	0.91	-0.42	-0.23	1.18



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneG: LIVENZA LEMENE TAGLIAMENTO**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 6 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.


Zona VeneG - LIVENZA LEMENE TAGLIAMENTO
 stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico


Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

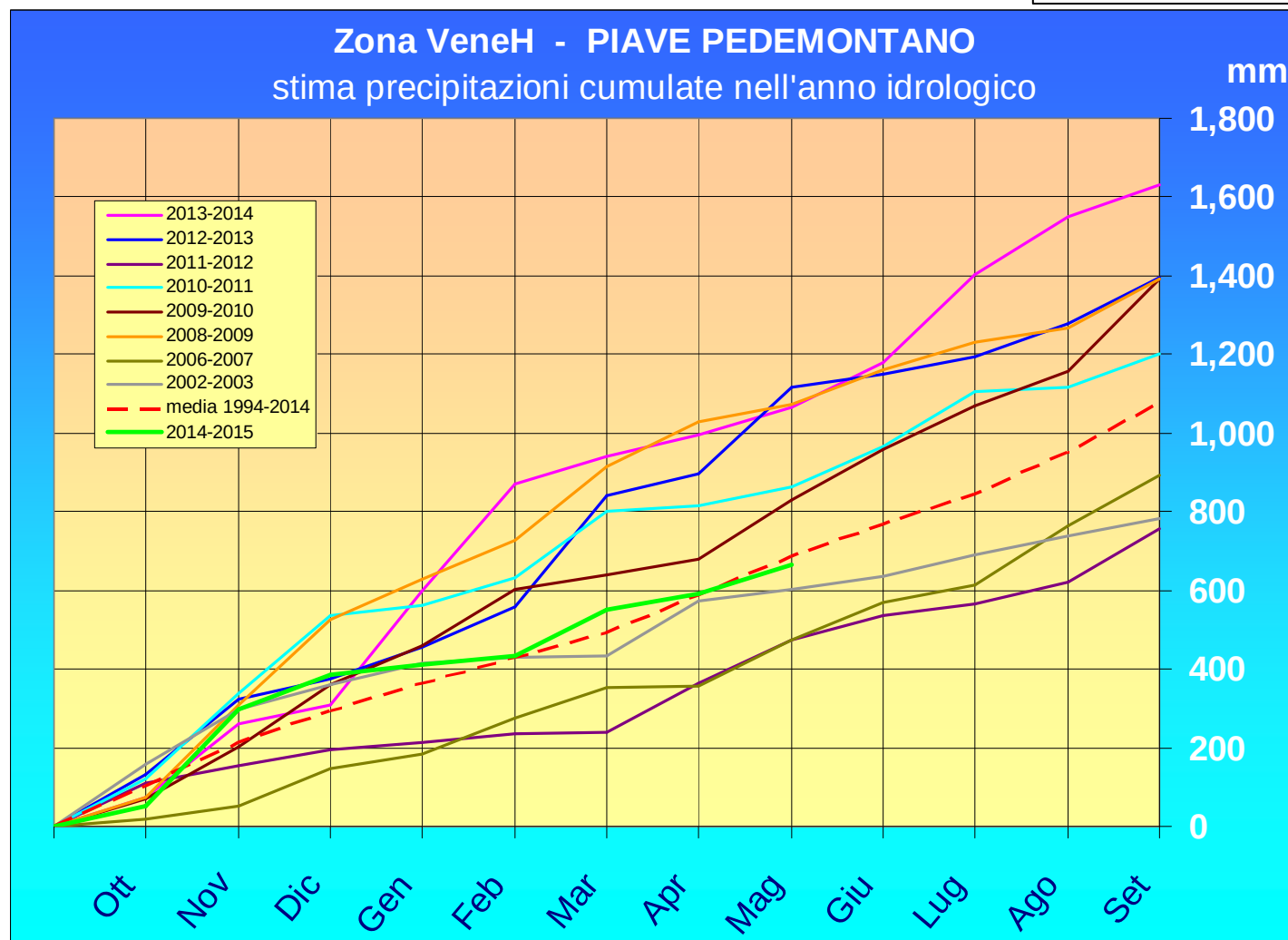
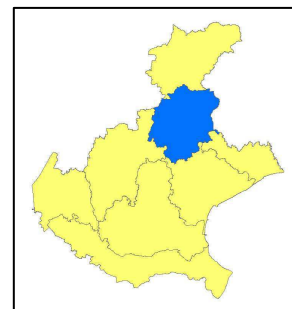
Zona Allerta VeneG	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.41	-0.31	-0.75	0.73

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta VeneG	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-1.11	-0.66	0.61	-1.66	-0.89	0.47	-0.77	-0.51	0.70

**ZONA ALLERTA VeneH: PIAVE PEDEMONTANO**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 15 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Giugno sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

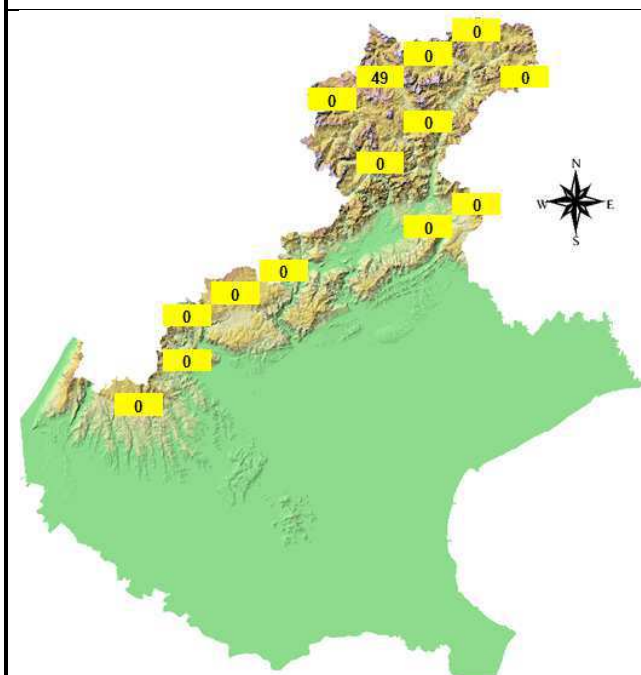
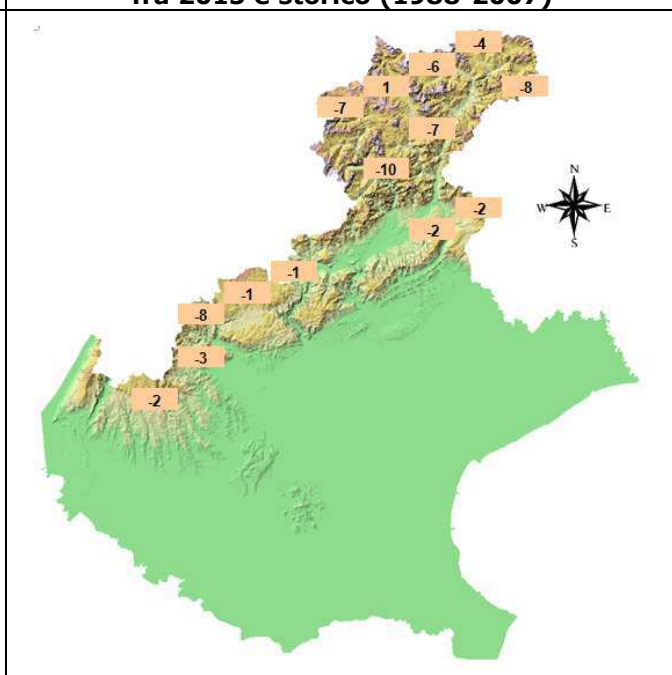
Zona Allerta VeneH	SPI Maggio 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.16	-0.59	-0.45	0.60

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta VeneH	Previsione SPI Giugno 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.81	-0.43	0.51	-1.34	-0.70	0.35	-0.58	-0.32	0.58

**CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE**

AREA GEOGRAFICA		Quota s.l.m.	31 maggio 2015					Dati storici (1988-2007)						Elaborazioni				
			Altezza neve 31 maggio 2015 cm	Spessore medio neve III decade maggio 2015 cm	Spessore medio neve mese di maggio 2015 cm	Copertura nevosa 1 - 31 maggio 2015 gg	S.W.E. 31 maggio 2015 kgm ⁻²	Altezza neve 31 maggio cm	Altezza neve minima 31 maggio cm	Spessore medio neve al suolo III decade maggio cm	Spessore medio neve mese di maggio cm	Copertura nevosa maggio gg	S.W.E. 2010 kgm ⁻²	Altezza neve Differenza % %	Differenza % Spessore medio III decade %	Differenza % Spessore medio mese maggio %	Copertura nevosa Differenza % %	Differenza % S.W.E. %
DOLOMITI SETTENTRIONALI																		
Stazione Casera Coltrondo	1960	0	0	0	2		0	0	0	5	6		0	0	-100	-67		
Stazione Monte Piana	2265	0	1	7	14		10	0	15	37	20		-100	-93	-81	-30		
Stazione Ra Vales	2615	49	59	74	31		67	0	84	107	30		-27	-30	-31	3		
Stazione Casera Doana	1899	0	0	0	2		1	0	2	12	10		-100	-100	-100	-80		
DOLOMITI MERIDIONALI																		
Stazione M.A. Ornella	2250	0	4	24	20		27	0	44	81	27		-100	-91	-70	-26		
Stazione Col dei Baldi	1900	0	0	3	6		6	0	7	27	13		-100	-100	-89	-54		
Stazione Malga Losch	1735	0	0	0	0		1	0	3	16	10		-100	-100	-100	-100		
PREALPI BELLUNESI																		
Stazione Casera Palantina	1505	0	0	0	0		0	0	0	4	2		0	0	-100	-100		
Stazione Faverghera	1605	0	0	0	0		0	0	0	0	2		0	0	0	-100		
PREALPI VICENTINE																		
Stazione Monte Lisser	1428	0	0	0	0		0	0	0	0	1		0	0	0	-100		
Stazione Malga Larici	1605	0	0	0	1		0	0	0	1	2		0	0	-100	-50		
Stazione Campomolon	1735	0	1	3	6		7	0	10	32	14		-100	-90	-91	-57		
Stazione Passo Campogrosso	1464	0	0	0	0		0	0	0	4	3		0	0	-100	-100		
PREALPI VERONESI																		
Stazione Monte Tomba	1620	0	0	0	0		0	0	0	0	2		0	0	0	-100		

ALTEZZA NEVE AL 31 MAGGIO 2015**NEVE AL SUOLO 1 - 31 maggio
Differenza in giorni
fra 2015 e storico (1988-2007)**

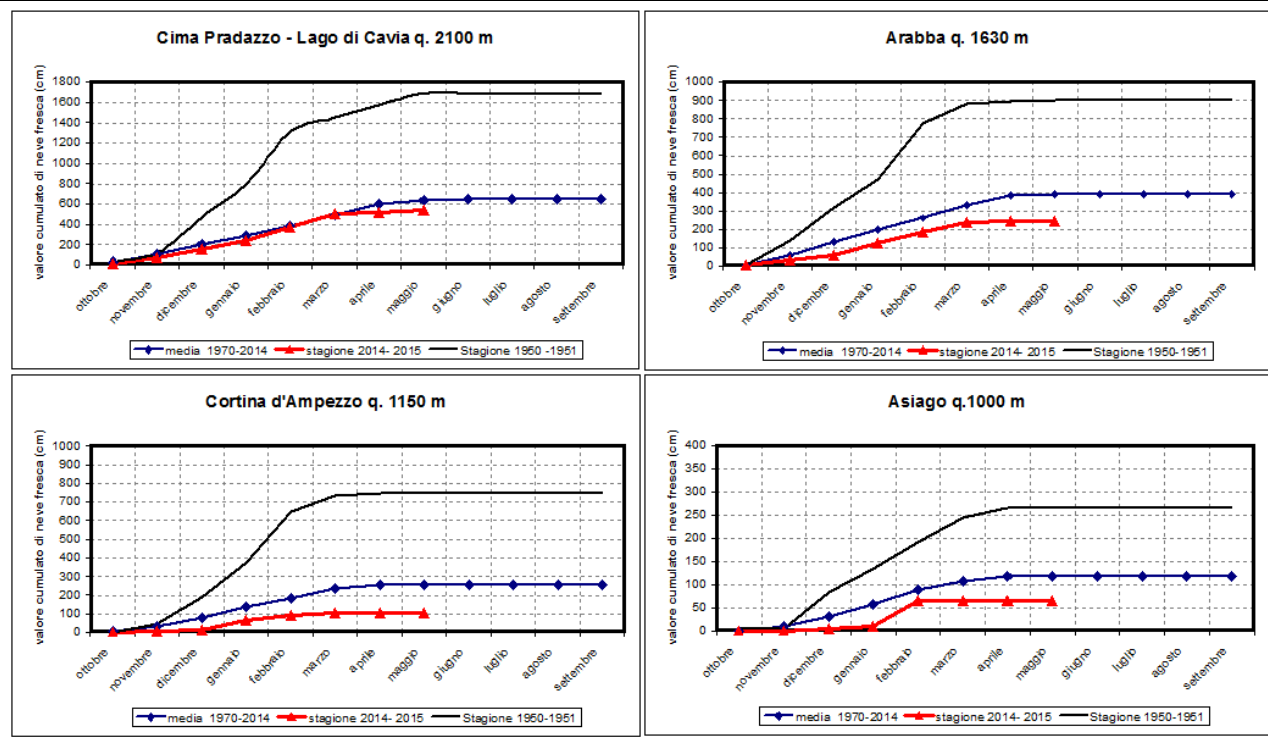


arpav

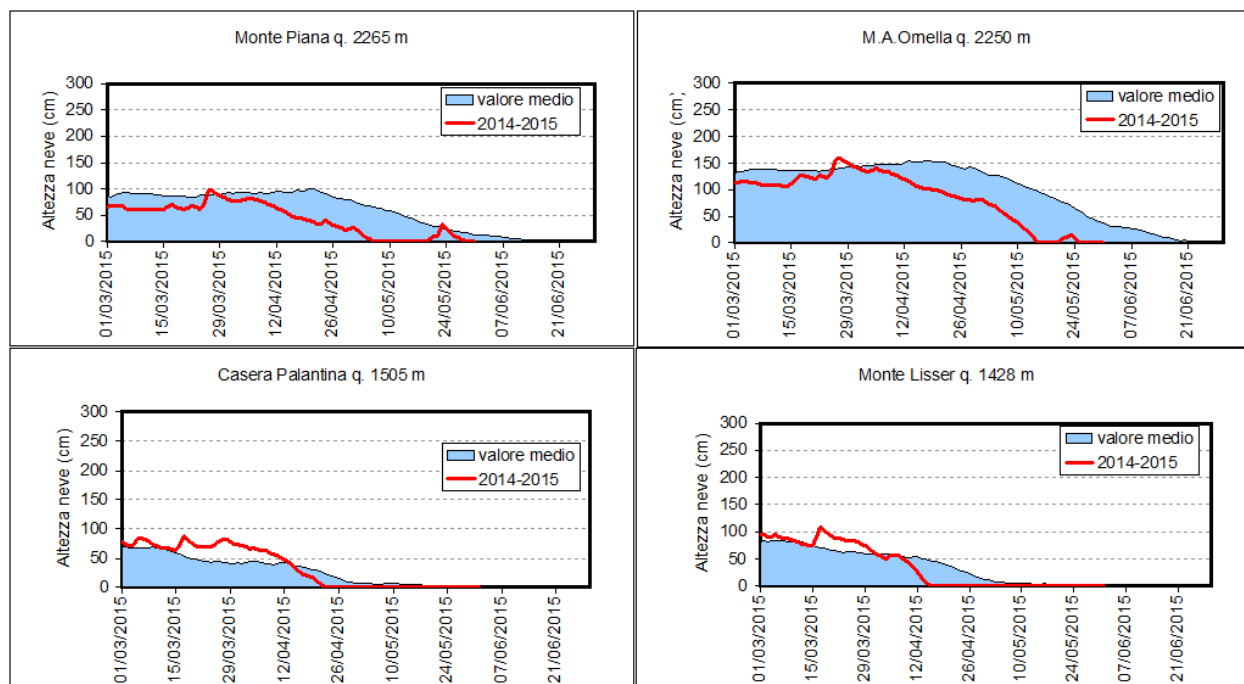
Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE

CUMULO STAGIONALE DELLA PRECIPITAZIONE NEVOSA



MANTO NEVOSO





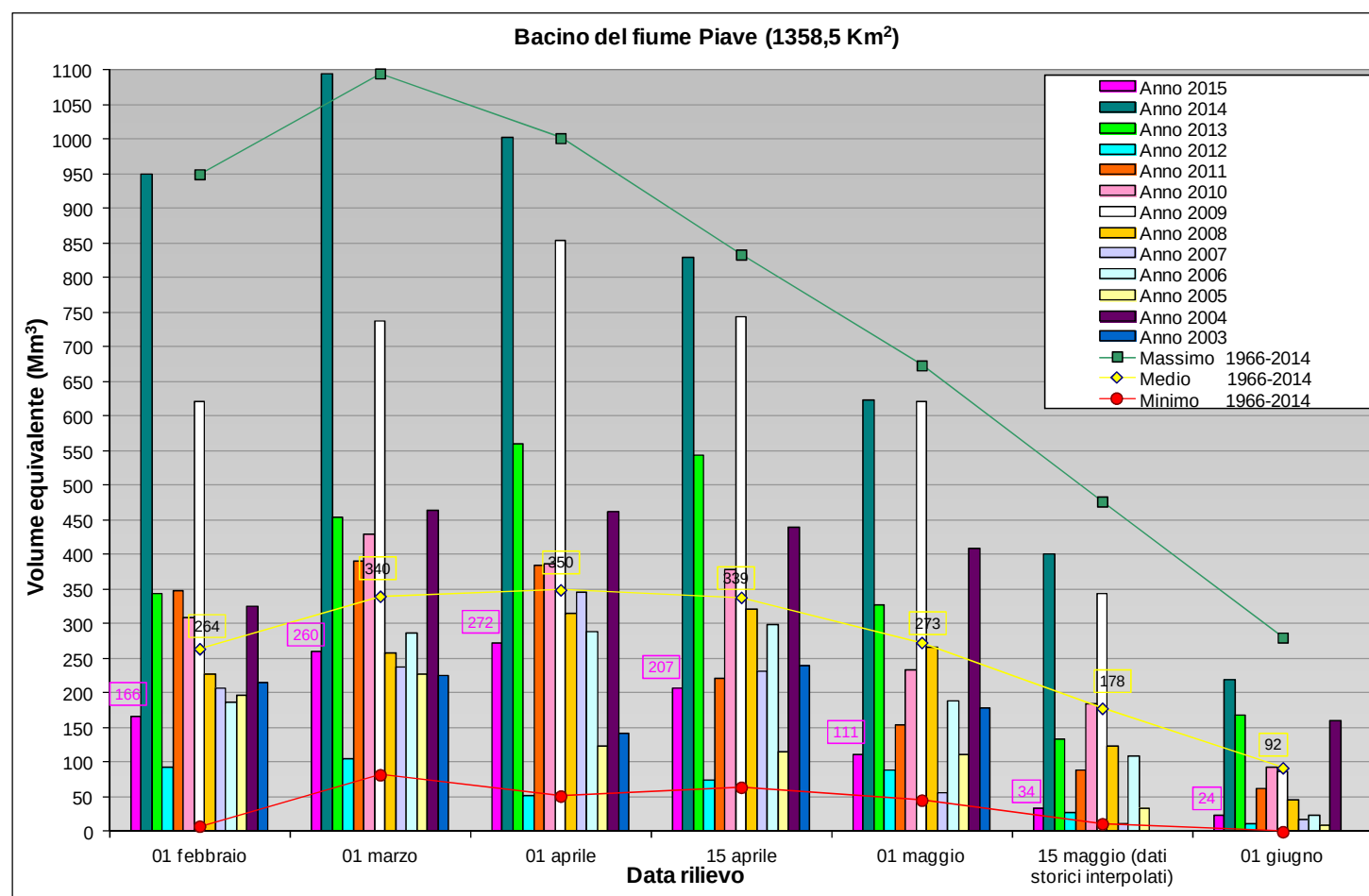
Equivalente in acqua del manto nevoso

Equivalenti in acqua attuali e storici per il bacino del Piave, relativamente ai sottobacini di interesse per la regolazione del sistema idroelettrico Piave-Boite-Maé.

(Dati forniti da ENEL)

FIUME PIAVE (1358,5 Km ²)	Volume equivalente (SWE) (Mm ³)														
	Massimo 1966-2014	Medio 1966-2014	Minimo 1966-2014	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
RILIEVO DEL 01 GIUGNO	281	92	0	0	161	9	24	17	46	86	94	62	11	168	219
															2015

La data del rilievo è convenzionale, potendo normalmente variare di 1-2 giorni nell'intorno, anche di più in situazioni eccezionali o di rilevante innevamento.

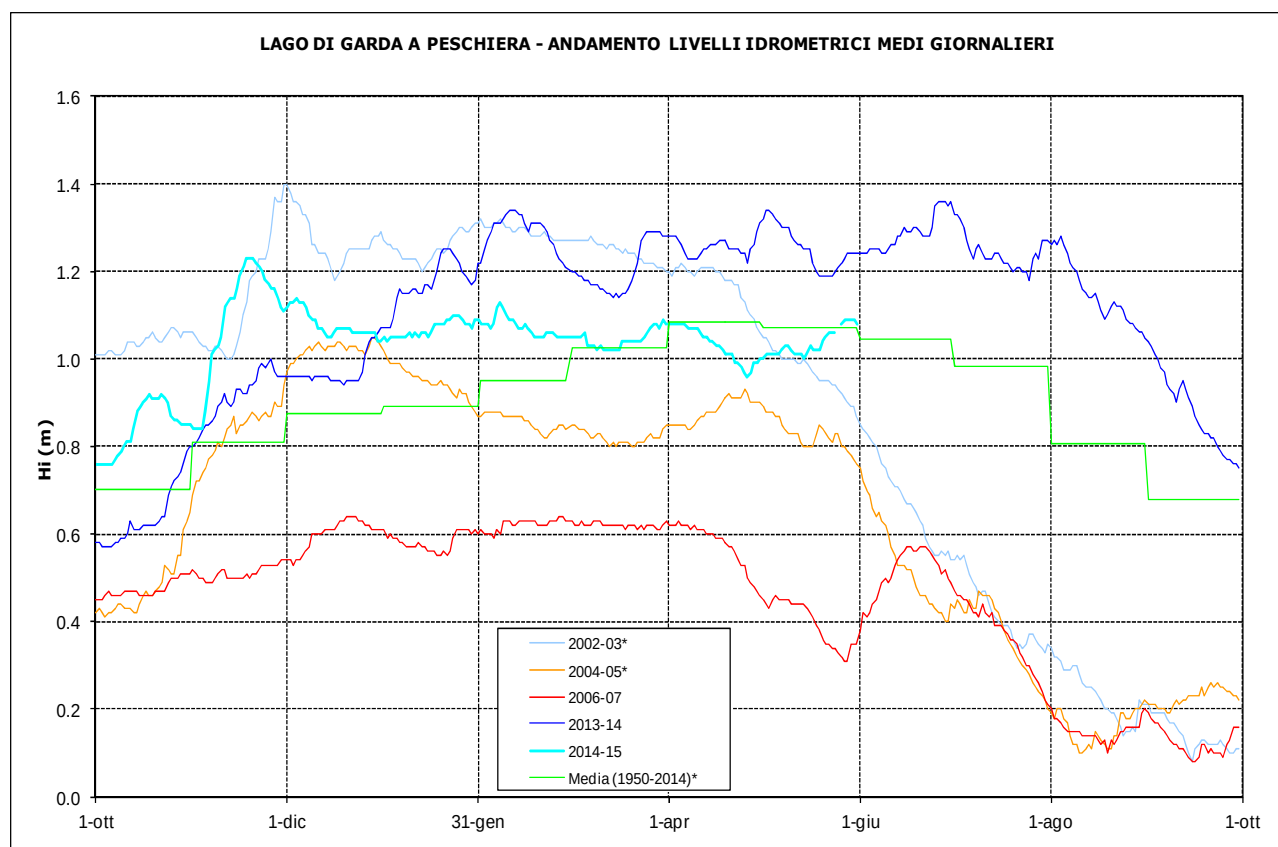




Situazione del Lago di Garda al 31 Maggio 2015

Hi media giorno 31/05/2015	Hi media mensile	Livello idrometrico medio del mese di Maggio nel periodo 1950-2014*					
		Minimo	75%	Mediano	25%	Massimo	Medio 1950-2014
(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)
1.08	1.04	0.34	0.95	1.11	1.21	1.38	1.07

* Informazioni fornite da A.I.P.O.





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**Invasi artificiali: volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto al 31 maggio 2015**
(dati forniti da ENEL).

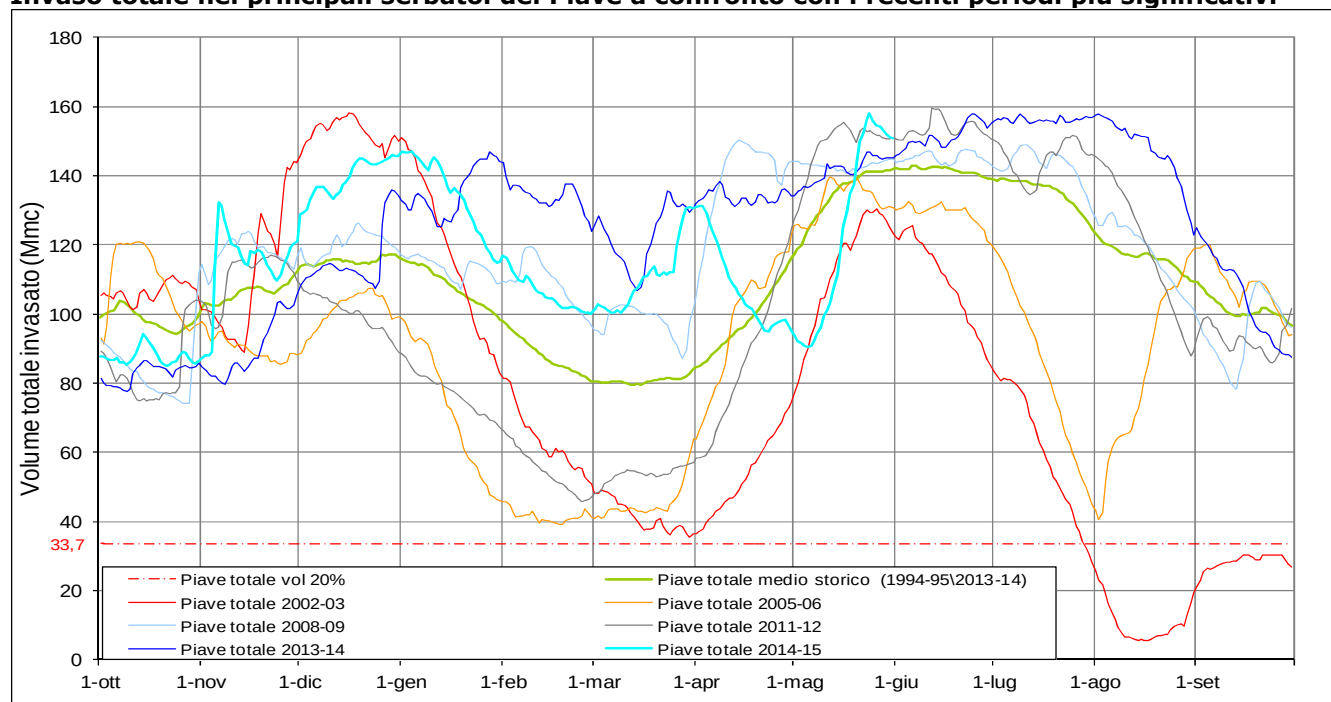
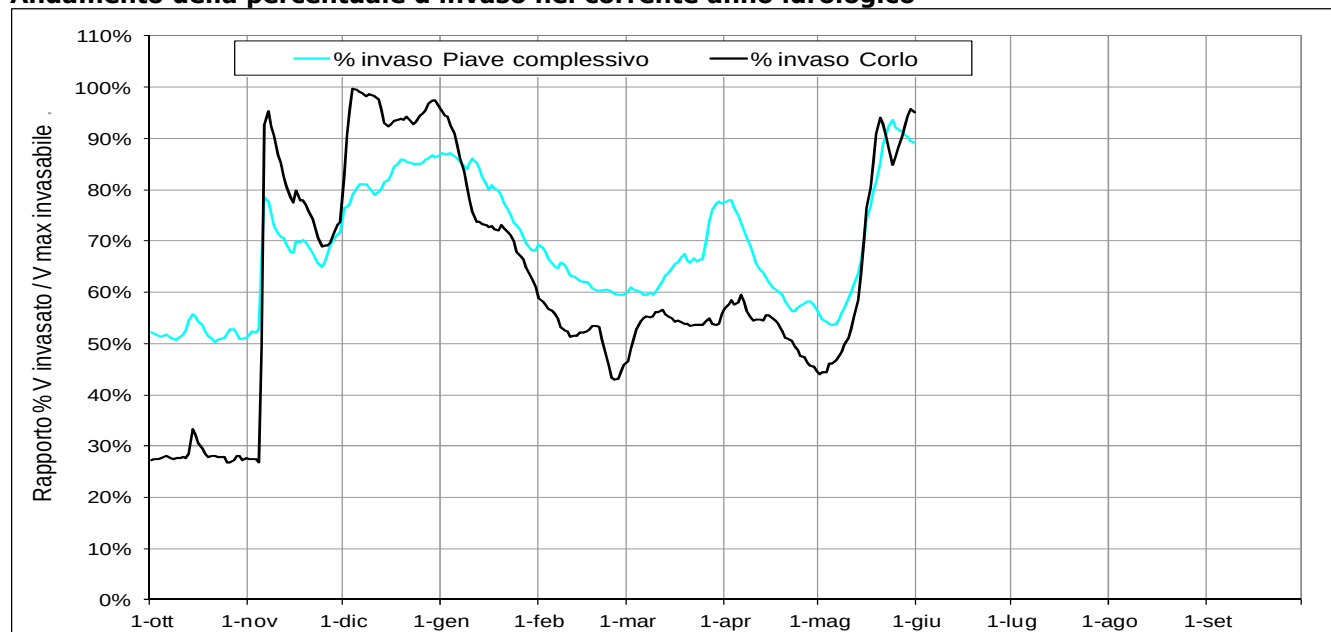
bacino	invaso	VOLUME INVASATO (Mm ³)	VOLUME UTILIZZABILE* (Mm ³)	Confronto del volume totale invasato al 31 maggio 2015 rispetto al valore medio** (periodo anni idrologici dal 1994-95 al 2013-14)
PIAVE	S. Croce	73,6	56,3	
	Pieve di Cadore	44,3	34,9	
	Mis	32,8	25,8	
	TOTALE	150,7	116,9	
BRENTA	Corlo	36,9	29,1	Nella media

* Volume utilizzabile: volume totale invasato - 20% volume totale massimo invasabile

** Nella media: il volume totale invasato ricade nell'intervallo $\pm 10\%$ rispetto al valore medio storico

Poco sopra\ sotto la media: il volume totale invasato è tra il 10% ed il 25% superiore\ inferiore al valore medio storico

Sopra\ sotto la media: il volume totale invasato è di oltre il 25% superiore\ inferiore al valore medio storico.

Invaso totale nei principali serbatoi del Piave a confronto con i recenti periodi più significativi**Andamento della percentuale d'invaso nel corrente anno idrologico**



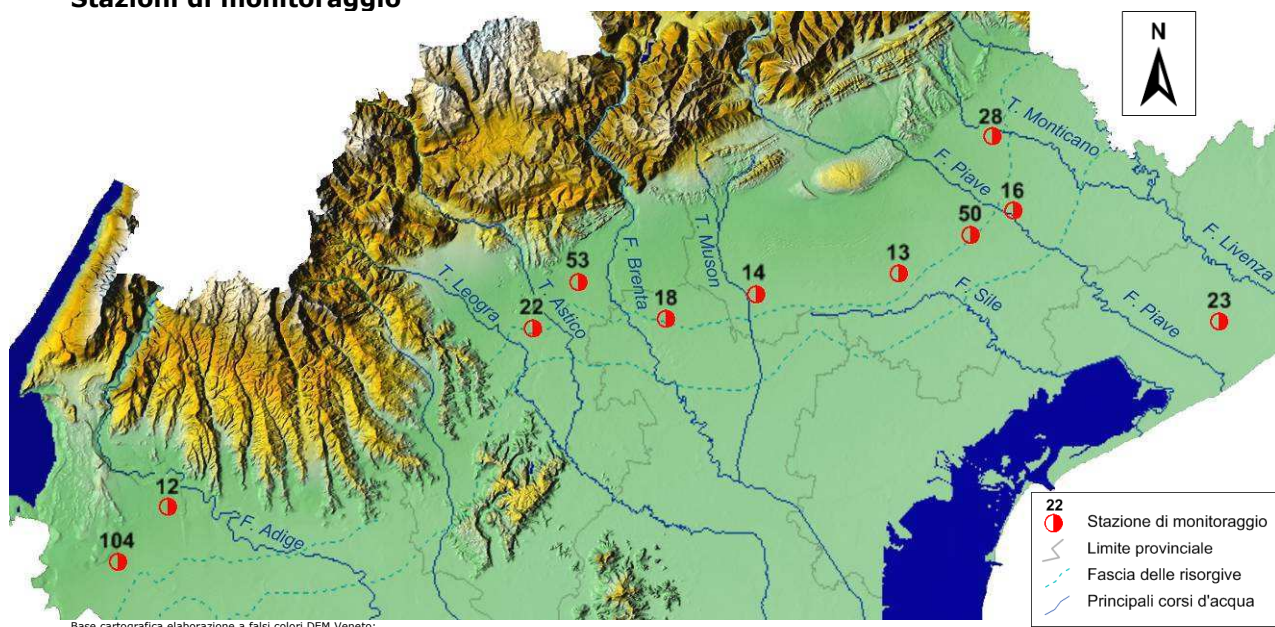
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Situazione acque sotterranee al 31 Maggio

Livelli freaticometrici delle stazioni di riferimento della pianura veneta.

Stazioni di monitoraggio



Base cartografica elaborazione a falsi colori DEM Veneto;

Tabella sinottica dei livelli freaticometrici misurati

ID	STAZIONE	Periodo di riferimento	Minima assoluta mensile	Massima assoluta mensile	Media mensile ($\bar{X}$)	MAGGIO					
						H _i al giorno 29	Percentile ¹ al giorno 29	H _i media ($\bar{X}_m$)	Differenza medie ² ($\bar{X}_m$ - $\bar{X}$)	Variazione mensile ³ (Δ)	Tendenza ultimi 10 giorni
			(m s.l.m.)	(m s.l.m.)	(m s.l.m.)	(m s.l.m.)	(%)	(m s.l.m.)	(%)	(m)	(cm/giorno)
104	Villafranca Veronese	2007-2014	46.04	49.96	47.95	49.14	78	49.03	58	0.16	0.9
12	San Massimo	2005-2014	46.91	50.75	48.61	49.76	76	49.50	47	0.40	2.6
22	Dueville	1995-2014	53.03	56.38	54.60	54.27	28	54.27	-23	-0.03	0.0
53	Schiavon	1995-2014	60.91	68.81	65.01	64.71	50	64.61	-10	0.10	2.2
18	Cittadella	1995-2014	38.96	41.98	40.37	40.08	57	40.09	-22	-0.07	0.3
14	Castelfranco Veneto	1995-2014	31.73	35.32	33.06	32.62	48	32.69	-28	-0.16	-0.3
13	Castagnole	1995-2014	18.81	20.69	19.61	19.46	49	19.40	-33	0.06	0.8
50	Varago	1995-2014	23.50	25.91	24.67	24.63	46	24.60	-9	0.05	0.2
16	Cimadolmo	1995-2014	18.24	20.62	19.38	19.38	42	19.17	-26	0.20	4.4
28	Mareno di Piave	1995-2014	29.10	33.22	30.66	30.96	66	30.89	10	0.14	0.6
23	Eraclea	1995-2014	-2.81	-0.99	-2.05	-2.66	3	-2.53	-75	-0.31	-0.2

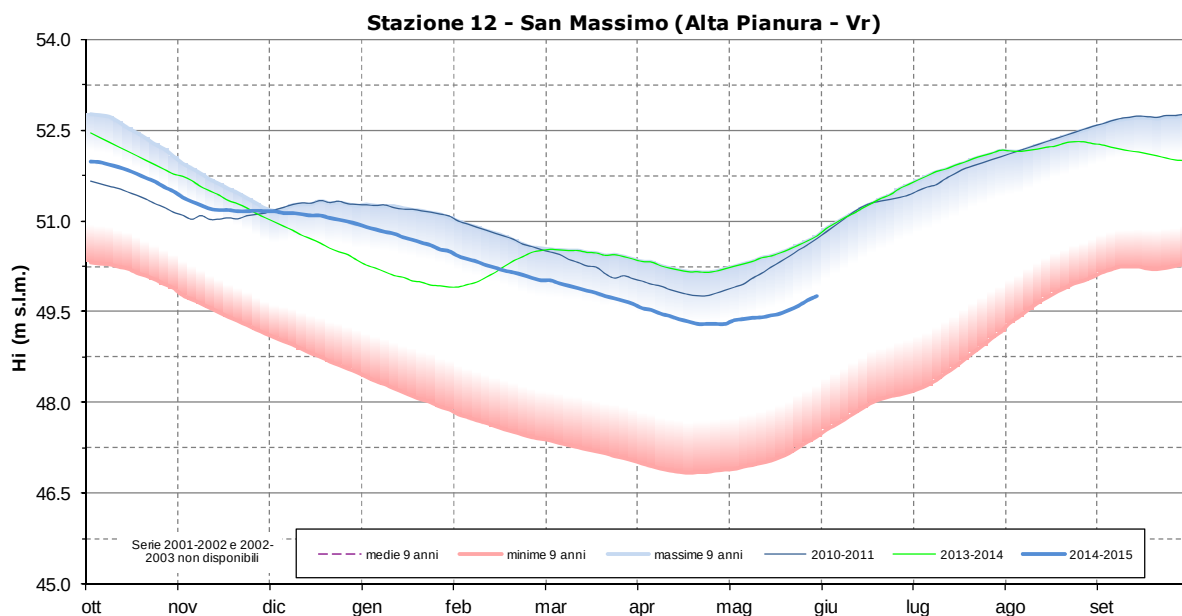
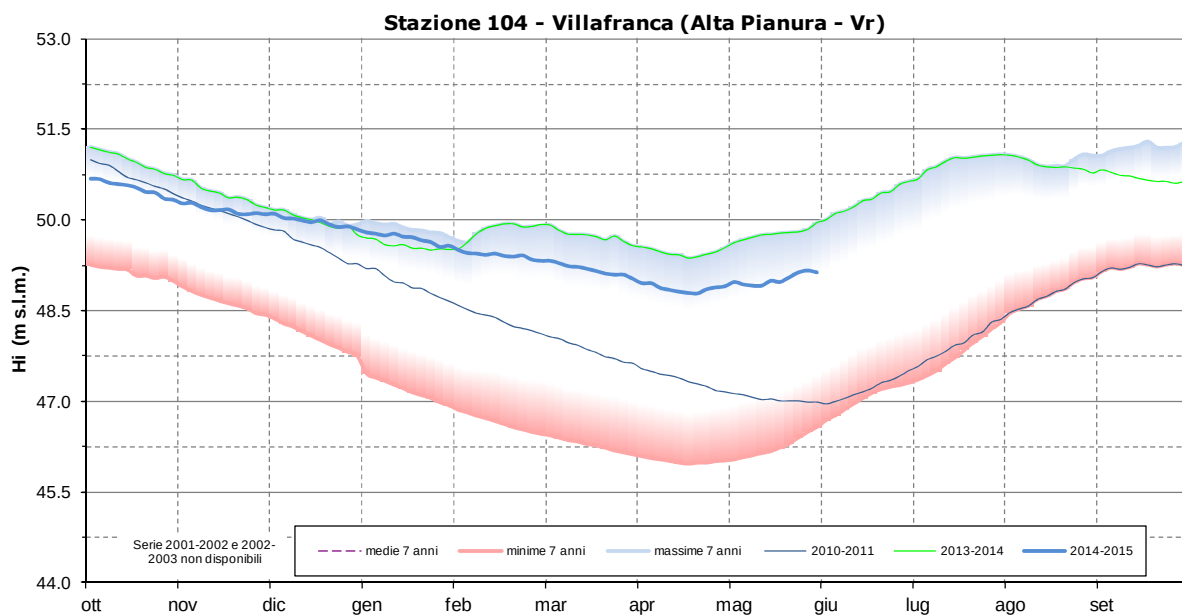
¹ Valore percentile della misura riferita al 29 del mese. Corrisponde al valore percentuale del rapporto tra il numero delle osservazioni inferiori al livello misurato e il numero totale delle osservazioni nel periodo di riferimento. ² Differenza tra la media mensile attuale e la media mensile del periodo annuale considerato, espressa come percentuale, positiva o negativa, fatto 0 il valore della media del periodo, +100% il valore medio massimo e -100% il valore medio minimo. ³ Differenza tra il primo e l'ultimo valore di livello misurato nel mese. *Valore fondo pozzo.



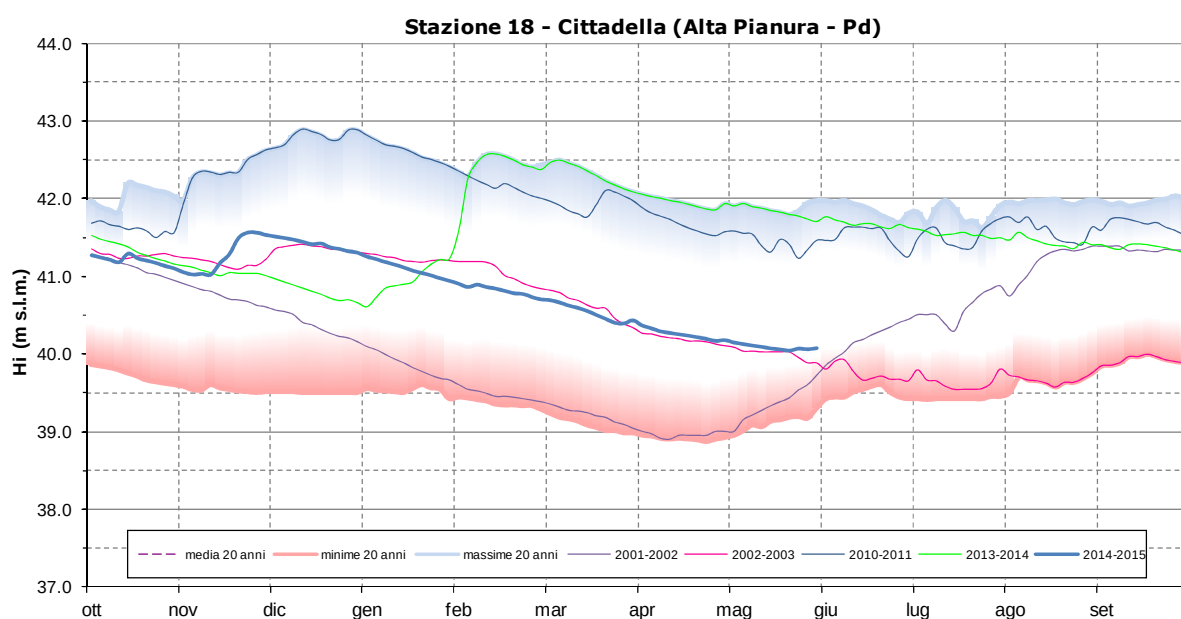
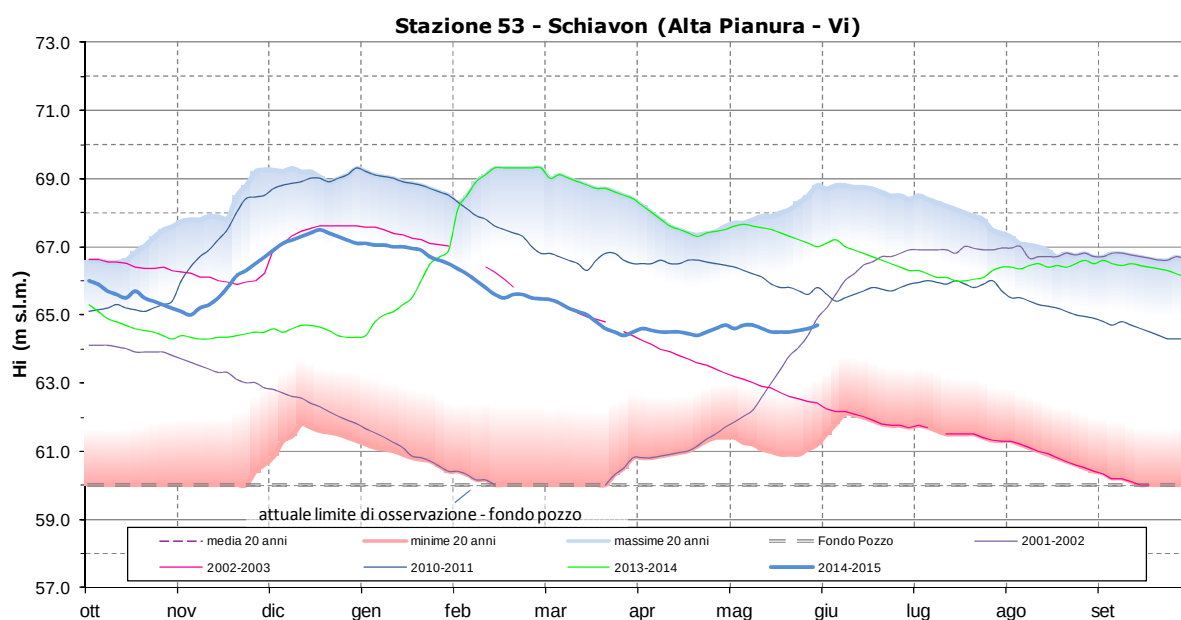
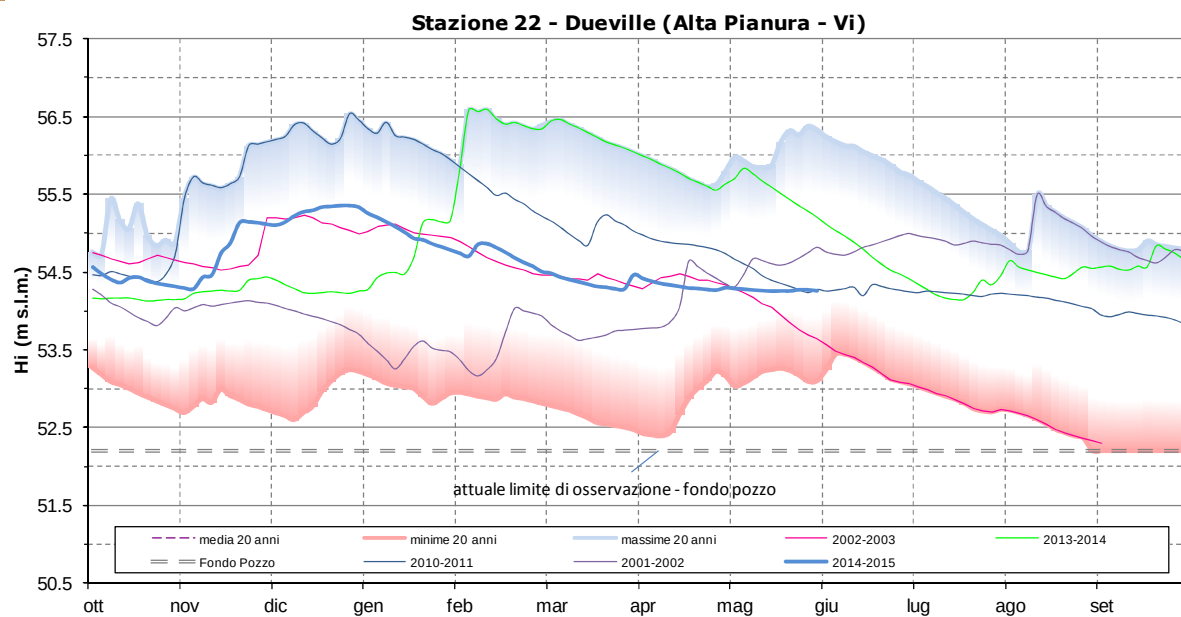
Diagrammi freatimetrici di alcune stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative

Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi freatimetrici a partire dal mese di Ottobre, confrontati con i valori massimi, medi e minimi nei mesi del periodo 1995-2014¹ e con l'andamento dei livelli di falda in anni particolarmente significativi.

In *azzurro* è indicato l'andamento attuale, in *verde* l'anno precedente, in *blu* l'anno di piena 2010-2011, in *viola* e *fucsia* rispettivamente gli anni siccitosi 2001-2002 e 2002-2003, in linea tratteggiata il *valore medio*, in gradazione colorata dal rosso (*minimo*) al blu (*massimo*) il campo di oscillazione del livello freatico nel periodo di riferimento.



¹ Per le stazioni di Villafranca Veronese, San Massimo e Cimadolmo il periodo è limitato alla serie disponibile.

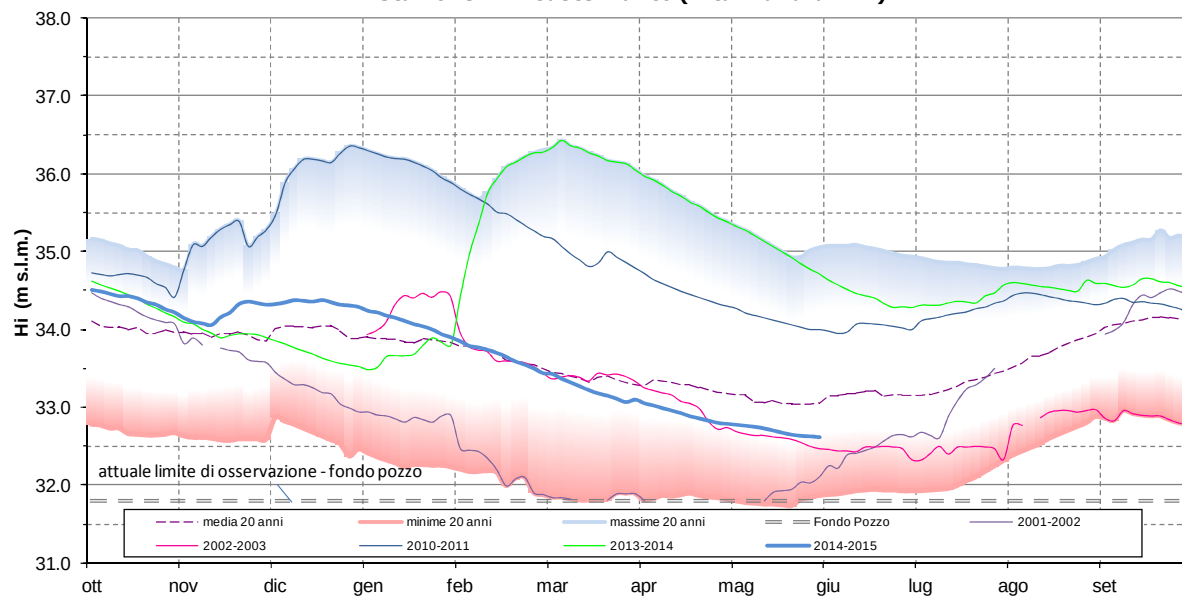




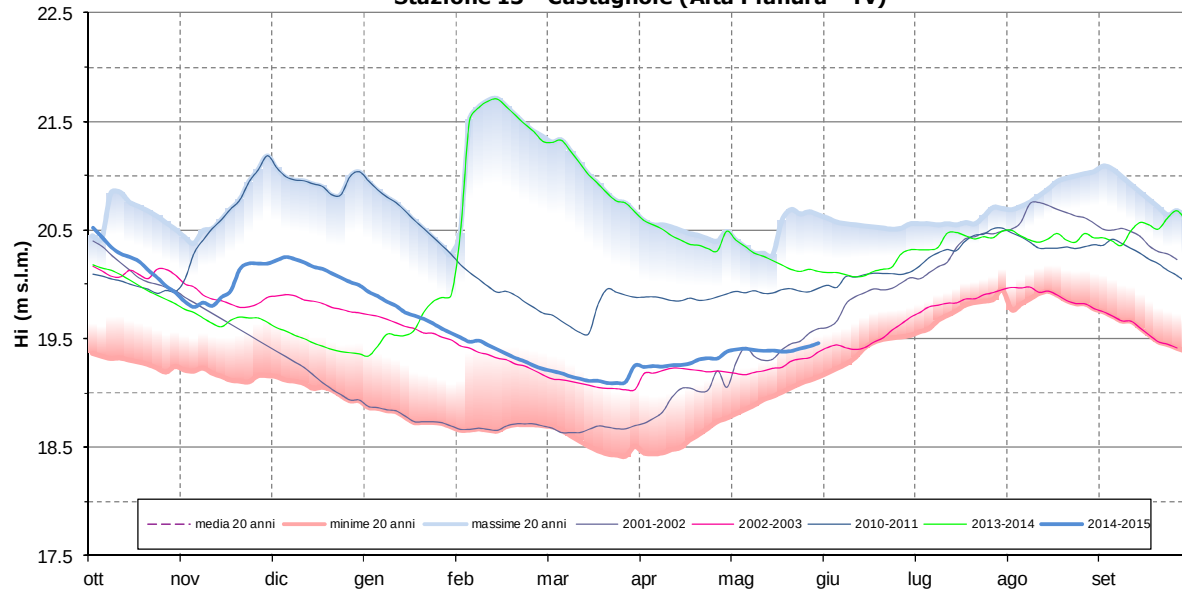
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

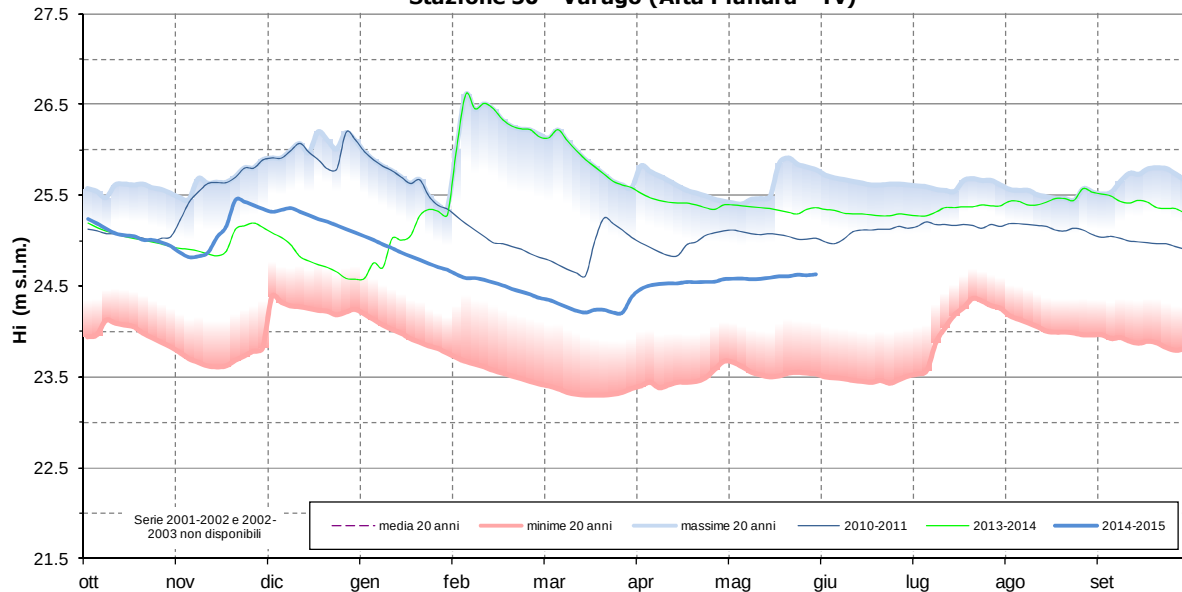
Stazione 14 - Castelfranco (Alta Pianura - Tv)

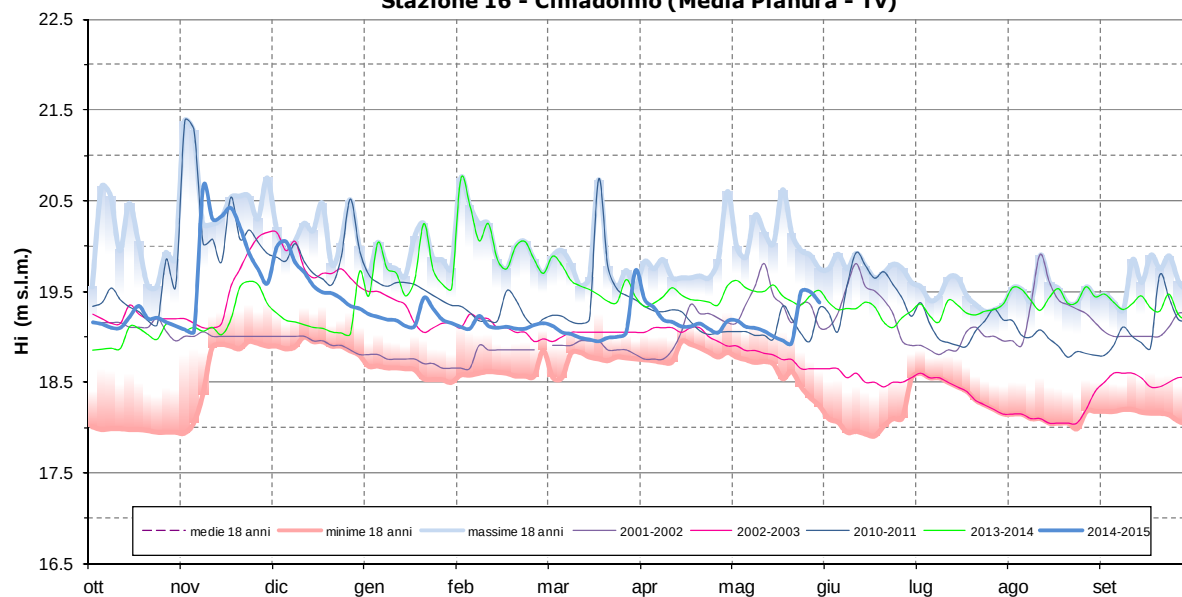
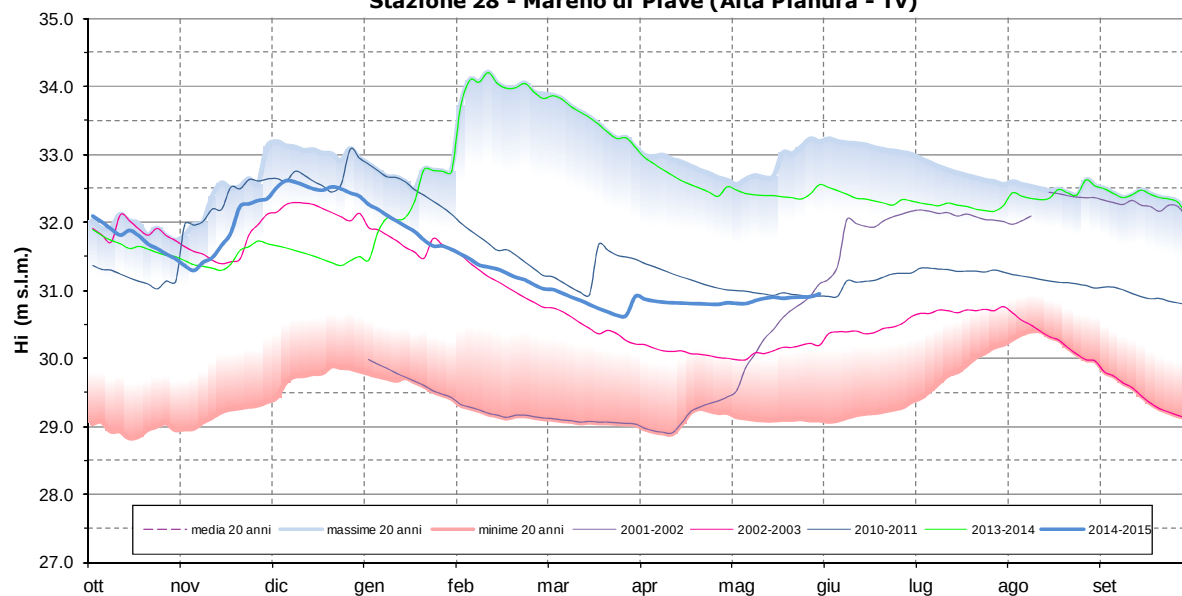
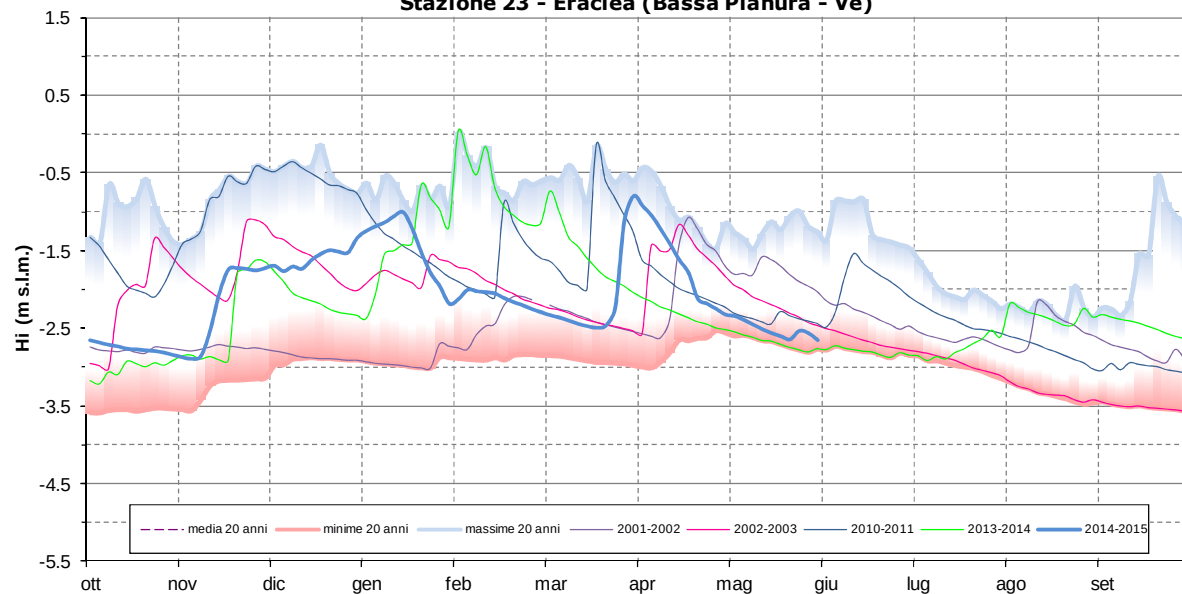


Stazione 13 - Castagnole (Alta Pianura - Tv)



Stazione 50 - Varago (Alta Pianura - Tv)



Stazione 16 - Cimadolmo (Media Pianura - Tv)

Stazione 28 - Maren di Piave (Alta Pianura - Tv)

Stazione 23 - Eraclea (Bassa Pianura - Ve)


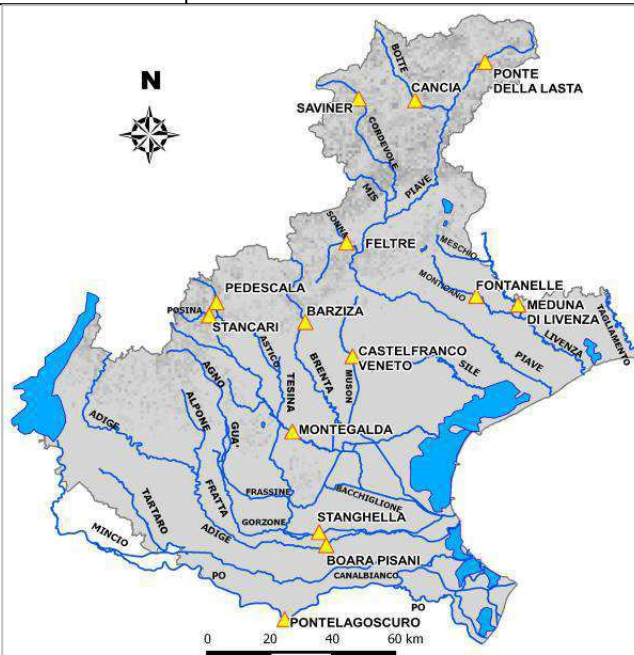


Situazione corsi d'acqua al 31 maggio 2015

Stazioni di monitoraggio della portata nei corsi d'acqua più significativi per la valutazione della risorsa idrica.

Tabella di sintesi con i dati strumentali di portata storici ed attuali.

Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi con i dati *strumentali* delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12 e 2013-14 confrontati con il periodo corrente.



Stazione	Prov incia	Comune	Area bacino (km ²)	Note sui deflussi in alveo*	Serie storica disponibile	Portata mese di Maggio (m ³ /s)			
						2015	Storica		
						Media**	Media	Minima	Mediana
Piave a Ponte della Lasta (°)	BL	S. Stefano di Cadore	357	poco alterati	1989-1992 1994-2014	16,1	16,2	8,47	14,0
Boite a Cancia (°)	BL	Borca di Cadore	310	poco alterati	1985-2014	14,0	16,0	9,54	14,9
Cordevole a Saviner (°)	BL	Rocca Pietore	110	poco alterati	1985-1988 1991-1995 1997-2014	4,75	6,86	2,49	5,65
Sonna a Feltre (°)	BL	Feltre	120	poco alterati	1991-2005 2008-2014	3,75	4,59	1,41	4,23
Monticano a Fontanelle	TV	Fontanelle		poco alterati	2004-2014	2,53	4,27	1,93	3,08
Livenza a Meduna di Livenza	TV	Meduna di Livenza	1883	alterati	2004-2014	85,7	118	63,7	123
Brenta a Barziza	VI	Bassano del Grappa	1567	alterati	1948-1979, 1981-1984, 1987-1996, 2004-2014	62,4	113	37,4	111
Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto	TV	Castelfranco Veneto		poco alterati	2004-2014	2,78	2,90	1,46	2,39
Astico a Pedescala (°)	VI	Valdastico	136	poco alterati	1986-2000 2003-2014	3,55	5,84	1,24	5,49
Posina a Stancari (°)	VI	Arsiero	116	poco alterati	1985-1987, 1989-2000, 2003-2007, 2009-2014	3,61	4,37	0,19	3,86
Bacchiglione a Montegalda	VI	Montegalda	1384	alterati	1930-1975, 2005-2014	22,0	35,6	7,80	32,6
Gorzone a Stanghella	PD	Stanghella	1225	alterati	2004-2014	29,3	33,1	19,7	25,8
Adige a Boara Pisani	PD	Boara Pisani	11954	alterati	1928-1986, 1988-1990, 2004-2014	256	283	91,4	257
Po a Pontelagoscuro ***	FE	Pontelagoscuro	70091	alterati	1951-2014	1902	2023	597	2001

* i deflussi in alveo, rispetto a quelli naturali, possono risultare alterati dalla presenza e dall'esercizio di serbatoi, di derivazioni e più in generale di utilizzazioni nel bacino sotteso.

** dati provvisori.

*** informazioni fornite da Arpa Emilia Romagna.

(°) per queste stazioni sono state riviste le serie storiche disponibili al solo scopo di consentire analisi statistiche su anni idrologici maggiormente completi (con ricostruzione di alcuni brevi periodi ed eliminazione di altri poco significativi o dubbi); ciò ha comportato il ricalcolo dei valori storici di riferimento in tabella.



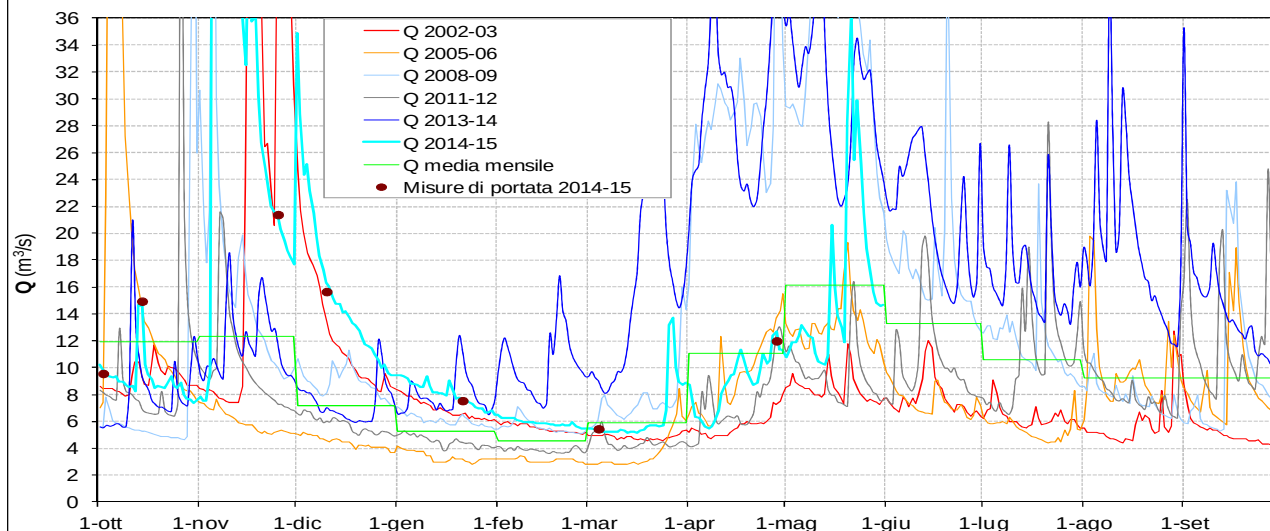
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12, 2013-14 e dal 01.10.2014, confrontati con l'andamento medio storico mensile.

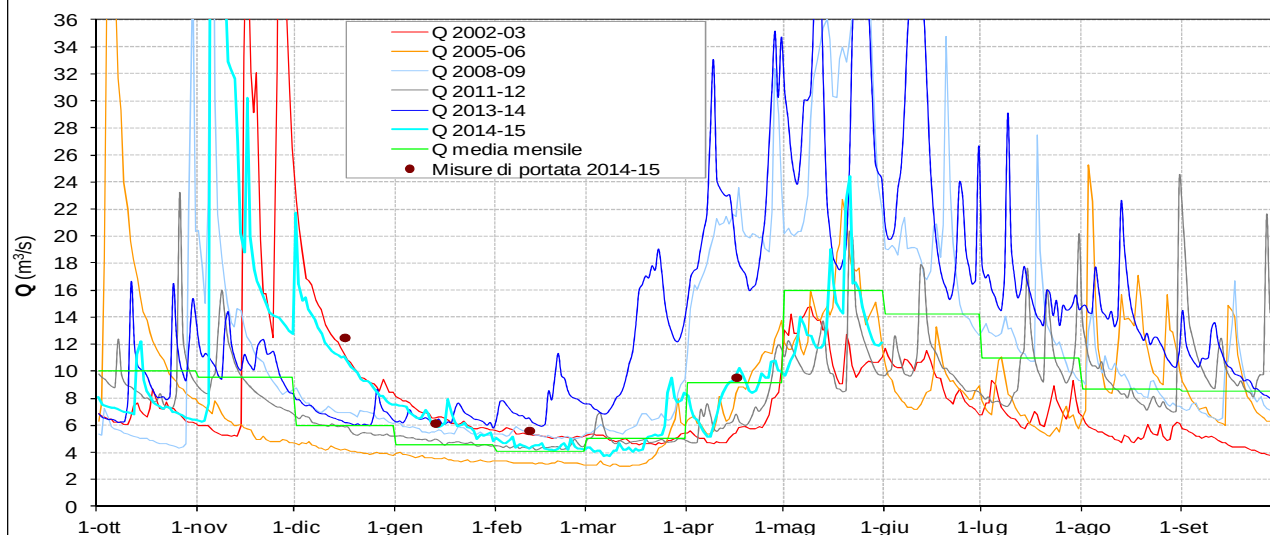
Piave a Ponte della Lasta

Superficie del bacino 357 km²



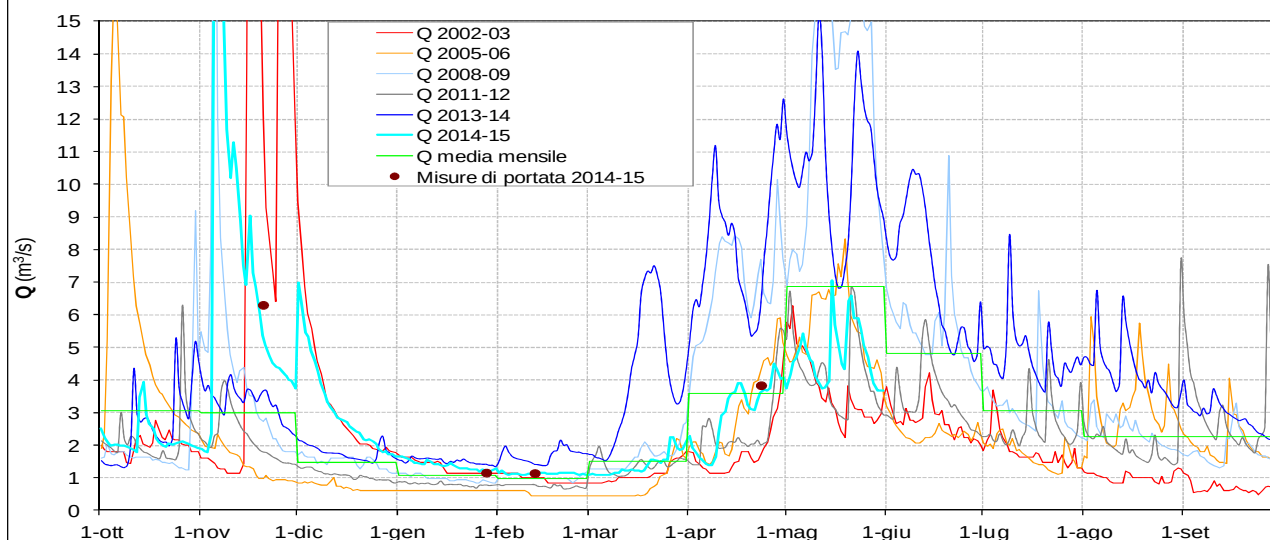
Boite a Cancia

Superficie del bacino 310 km²



Cordevole a Saviner

Superficie del bacino 110 km²



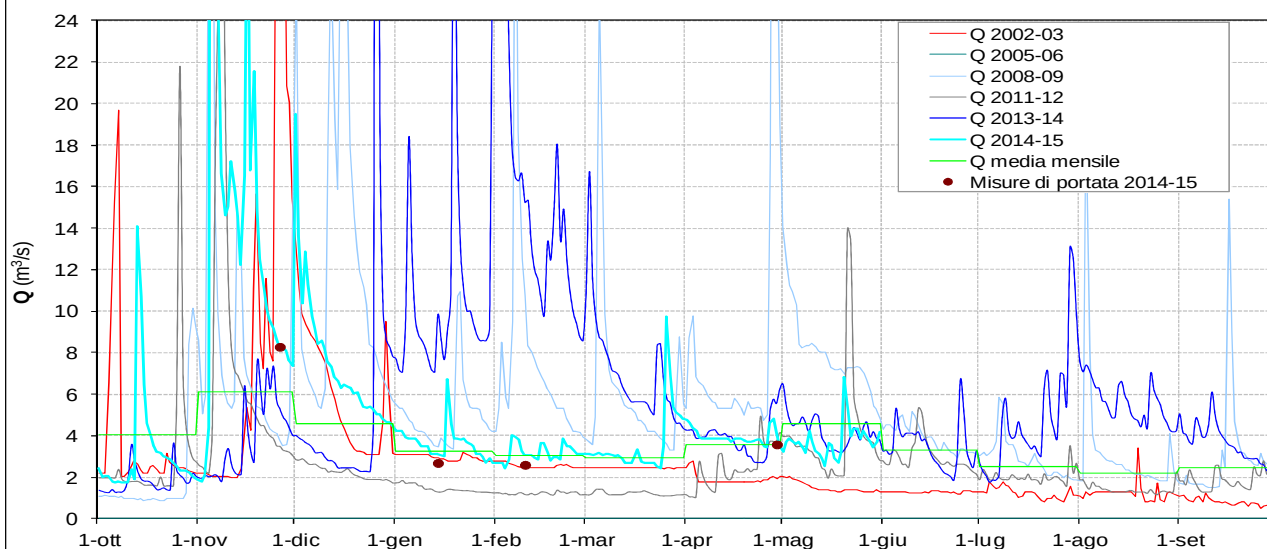


arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

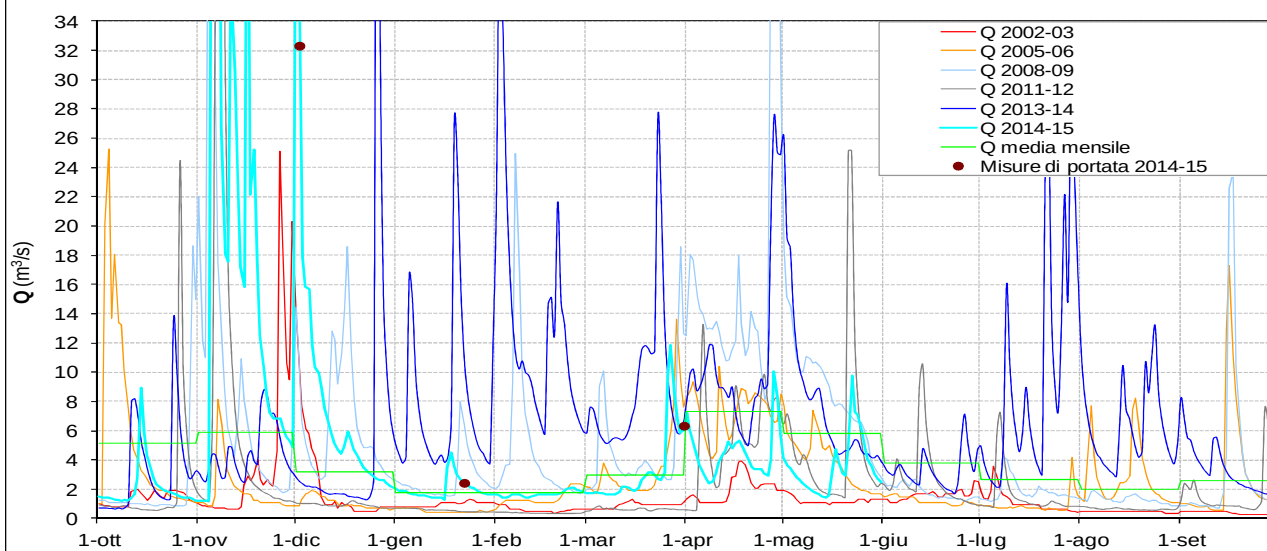
Sonna a Feltre

Superficie del bacino 120 km²



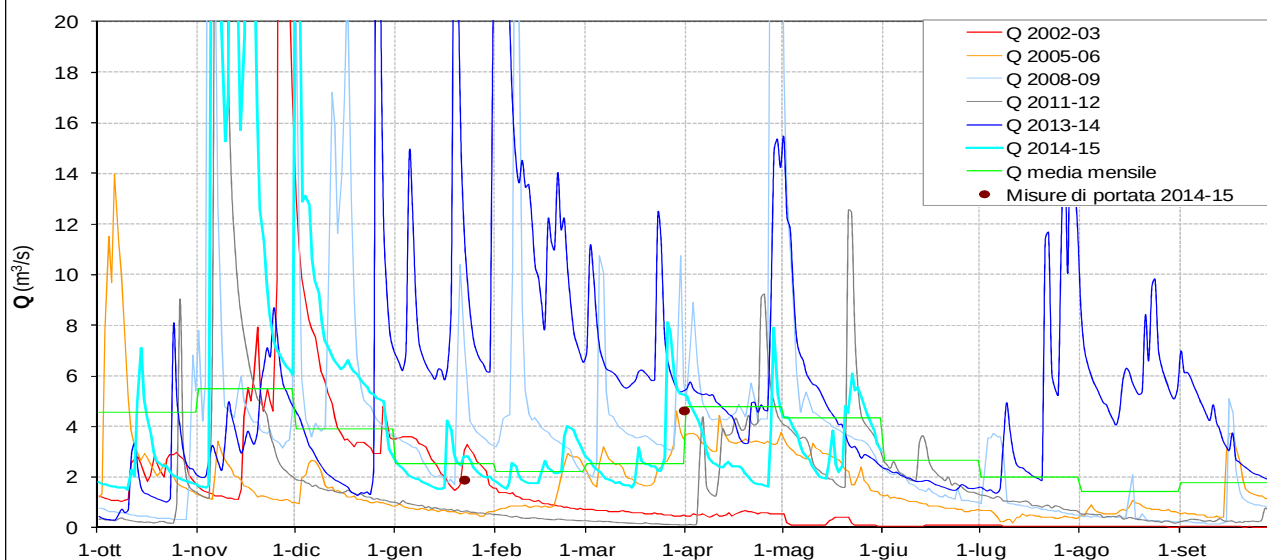
Astico a Pedescala

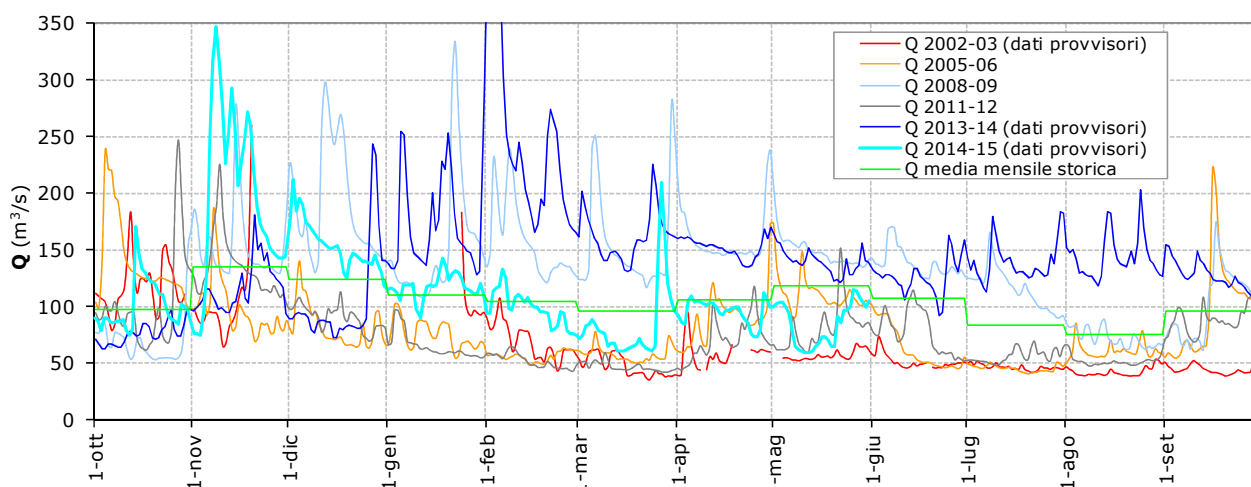
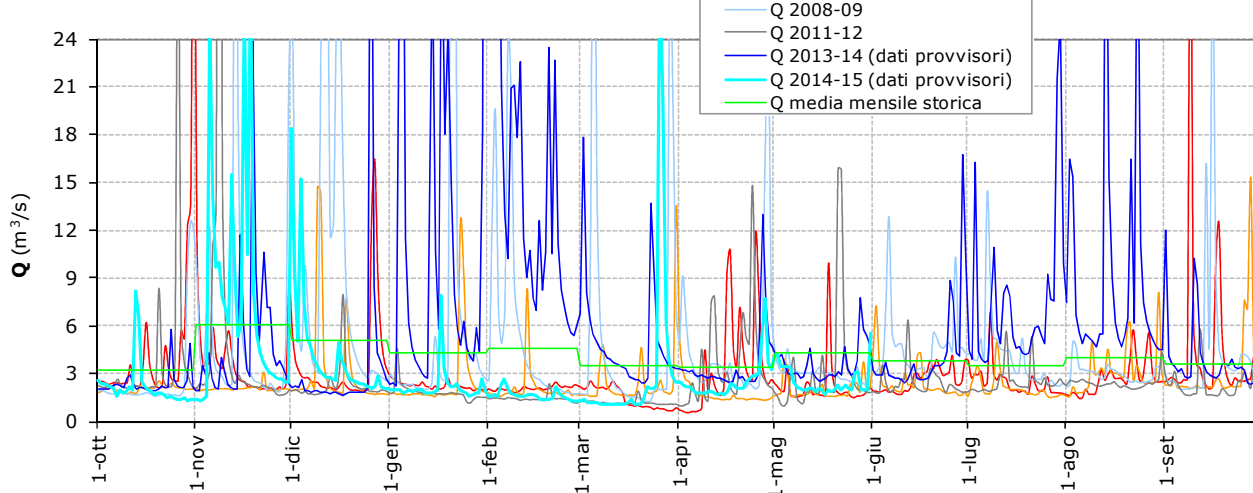
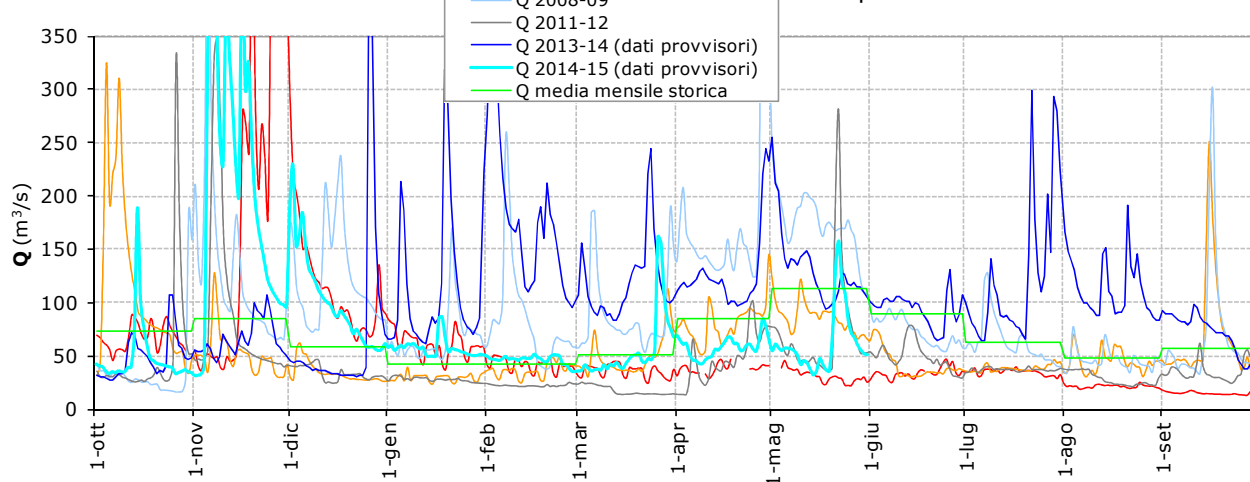
Superficie del bacino 136 km²



Posina a Stancari

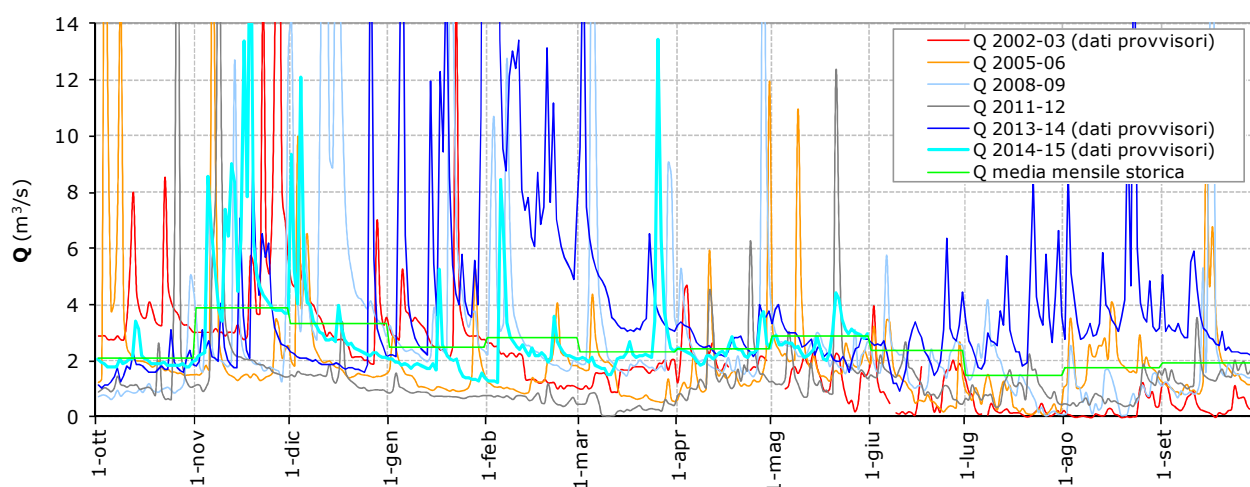
Superficie del bacino 116 km²



**Livenza a Meduna di Livenza**Superficie del bacino 1883 km²**Monticano a Fontanelle****Brenta a Barziza**Superficie del bacino 1567 km²

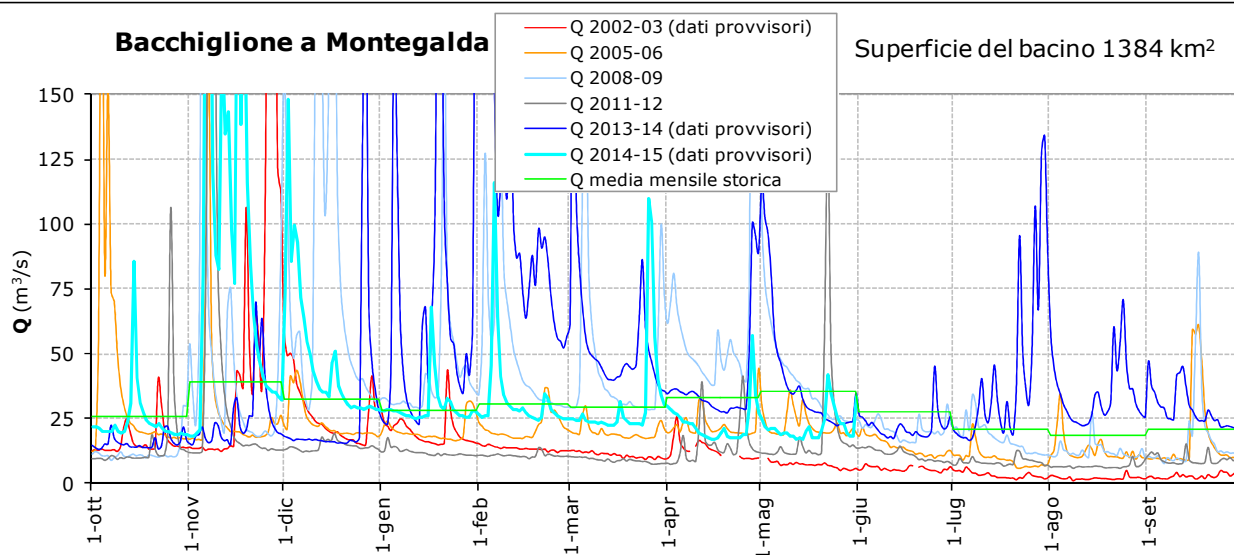


Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto



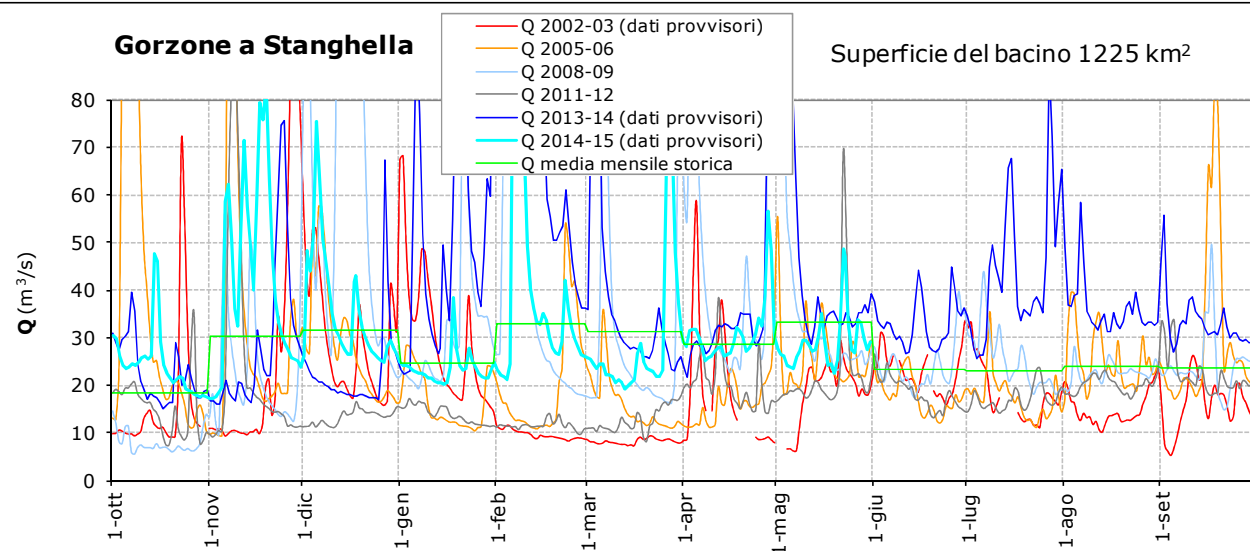
Bacchiglione a Montegalda

Superficie del bacino 1384 km²



Gorzone a Stanghella

Superficie del bacino 1225 km²



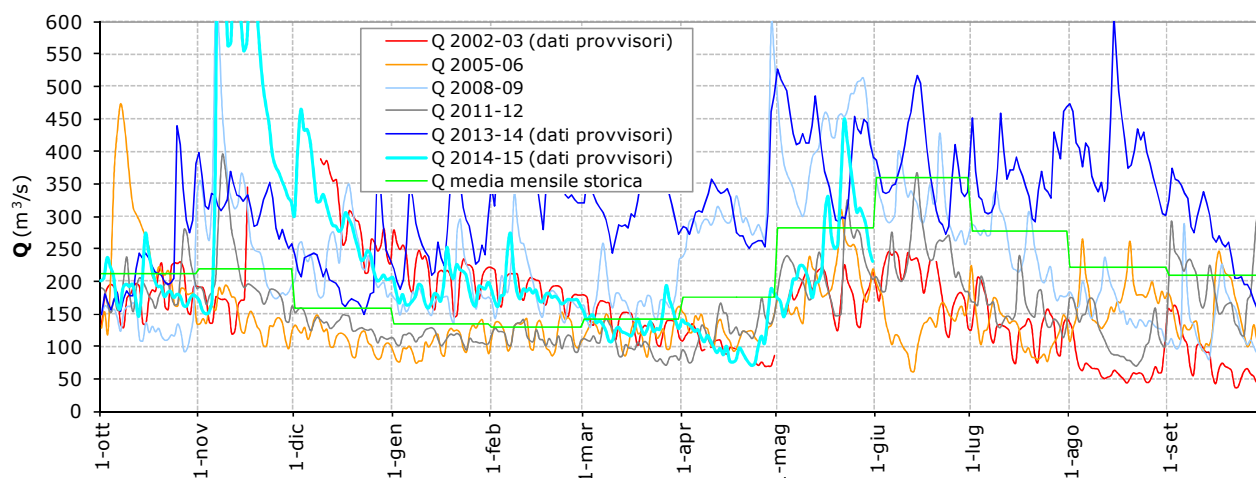


arpav

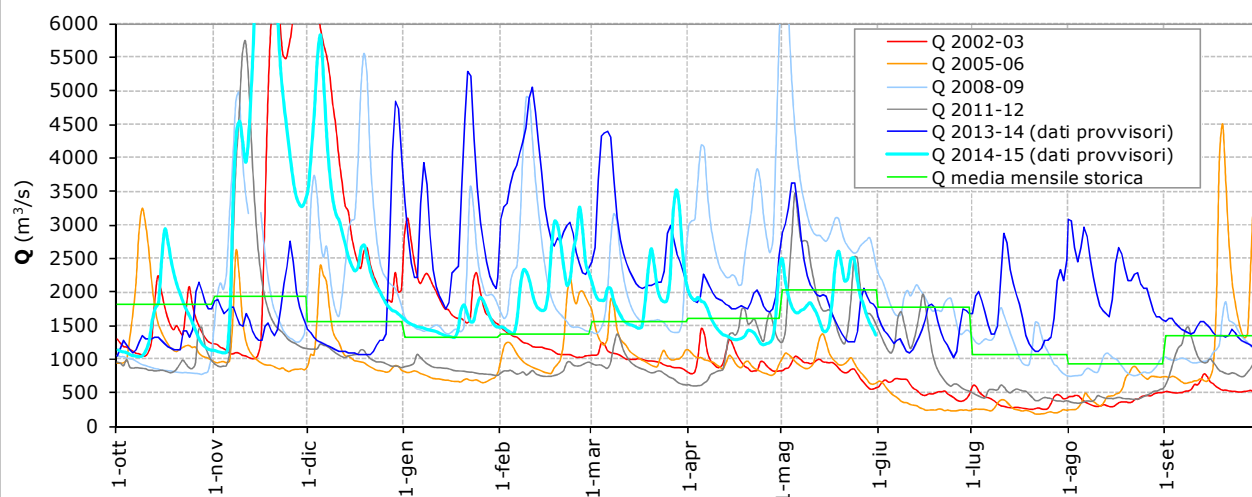
Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Adige a Boara Pisani

Superficie del bacino 11954 km²



Po a Pontelagoscuro (dati forniti da Arpa Emilia Romagna) Superficie del bacino 70091 km²



I dati presenti sono esposti nelle tabelle e nei grafici senza validazione preventiva: in seguito a validazione i dati possono subire modifiche anche notevoli, oppure possono essere invalidati e quindi non riportati negli archivi definitivi. ARPAV non assume responsabilità alcuna per usi diversi dalla pura informazione.

Il presente rapporto è stato realizzato con il contributo delle seguenti strutture:

Servizio Meteorologico (Teolo) pagg. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15;

Servizio Neve e Valanghe (Arabba) pag 16;

Servizio Idrologico (Belluno) pagg. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30;

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Via F. Tomea 5, 32100 Belluno;
tel 0437 935600; fax 0437 935601;

e-mail: dst@arpa.veneto.it; www.arpa.veneto.it